

MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO, CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - SPED. IN A.P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 FILIALE DI MODENA



FERRARI 360 MODENA

SCATTI DAL SOL LEVANTE

LE CASCADE DEL BUCAMANTE

RESTAURI D'AUTORE

CARTELLONE

maggio 99

Ferrari

M O D E N A

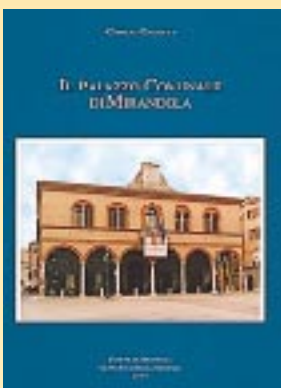
L I B R I



MODENA E PROVINCIA Guide Verdi d'Italia Touring Club Italiano

Il T.C.I. inserisce Modena e la sua provincia nella collana delle Guide verdi, la più famosa "compagna di viaggio" dei turisti che amano scoprire arte e storia, ma anche natura, gastronomia e itinerari originali.

Realizzato grazie alla collaborazione di Comune, Provincia e Camera di Commercio di Modena nel quadro delle celebrazioni per i 400 anni di Modena Capitale, la guida è senza dubbio la più autorevole e completa finora pubblicata sulla città e sui dintorni. I primi capitoli tracciano un ritratto completo di Modena, evidenziandone il nucleo medievale, la città ducale e quella post-rinascimentale, seguono capitoli con approfonditi itinerari dei centri e dei borghi dell'intera provincia. Comprende oltre 90 illustrazioni, 35 carte e piante e un ricco apparato d'informazioni turistiche. Prezzo 30.000 lire.



IL PALAZZO COMUNALE DI MIRANDOLA di Carlo Caleffi Comune di Mirandola Gruppo Studi Bassa Modenese Editoria Baraldini Mirandola '99

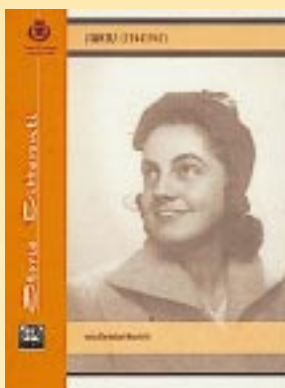
Il volume costituisce il prodotto di un'esemplare indagine storico-archivistica su uno dei monumenti più significativi di Mirandola, il Palazzo Comunale di fondazione quattrocentesca, ad opera di Giovan Francesco I Pico, nei restauri succedutisi dalla fine del '700 ad oggi.

A partire dal 1867 si avvicendano restauri che vedono coinvolti i protagonisti della cultura del revival architettonico nel Modenese: da Cesare Costa, che dà il suo avallo al progetto di Felice Poppi, a Vincenzo Maestri, interprete della poetica del "restauro" stilistico. Il volume di Carlo Caleffi restituisce così anche un episodio di metodo progettuale, all'insegna di quel "falso in stile" che tra Otto e Novecento riplasmò la fisionomia dei nostri centri storici.



IL PALAZZO DEI PICO A CARPI a cura di Lucia Armentano, Alfonso Garuti, Manuela Rossi Guide Artistiche Electa Milano 1999

Dopo i restauri e la recente riapertura degli appartamenti cinquecenteschi del Palazzo dei Pico che ospitano il nuovo allestimento del Museo Civico e della Xilografia, esce la guida edita da Electa. Il volume, corredato da un ricco apparato fotografico curato da Pietro Parmeggiani, è strutturato in due parti. Una prima di carattere storico ripercorre le vicende del Palazzo nella più generale storia di Carpi e approfondisce le scoperte seguite agli ultimi interventi di restauro. La seconda parte rappresenta poi un itinerario di visita al Palazzo attraverso le quattro sezioni espositive: il Museo civico, il Museo della Xilografia, la sezione Archeologica e il museo Monumento al Deportato. La guida è in vendita al prezzo di 16.000 lire.



DIARIO (1944-1947) di Daria Bertolani Marchetti Edizioni Centro documenta- zione Donna di Modena e Comune di Formigine

"Tenere un diario è una cosa da ragazzini e io compio venticinque anni fra pochi giorni: ma non è uno sfogo sentimentale, desidero solo ricordare a me, vecchia, ai miei figli, ai figli loro, la vita di questi giorni". Ha inizio con queste parole il 3 febbraio '44 il Diario di Daria Bertolani Marchetti, nota per essere stata direttrice dell'Orto Botanico di Modena e per aver partecipato assieme al marito alla lotta di liberazione. Questo documento raccoglie le pagine più intime della sua vita, attraversata dagli eventi di guerra e dall'impegno politico che segue la Liberazione e diventa grazie alla sua pubblicazione patrimonio di tutti. Un volume che il Comune di Formigine e il centro di documentazione Donna di Modena dedicano, a cinque anni dalla morte, alla memoria di una donna di straordinaria sensibilità e cultura.

M O D E N A

TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

ANNO IV N. 17
MACCIO 1999

Sede:
Palazzo della Provincia
Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena
tel. 059/209211 - 209213
telefax 059/209214
e.mail: dondi.c@provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero
è di 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso
il 24.04.99

Direttore responsabile:
Cesare Dondi

Comitato di redazione:
Luigi Benedetti, Marina Berni,
Paola Bonfreschi, Gianni Boselli,
Cesare Dondi, Rossana Dotti,
Ubaldo Fraulini, Lauretta Longagnani,
Graziella Martinelli Braglia, Eriuccio Nora,
Roberto Ori, Piergiorgio Passini,
Roberto Righetti, Maurizio Tangerini.

Hanno collaborato a questo numero:
Edda Ansaloni, Claudia Zanfi, Ada Pelloni,
Andrea Dondi, Jadranka Bentini

Impaginazione grafica:
Tracce/Coptip
Coordinamento grafico:
Rossana Dotti
Segreteria di redazione:
Marina Berni

Servizi fotografici:
Archivio Amministrazione Provinciale,
Galleria Civica Modena, Bruno Marchetti,
Cesare Dondi, Gianni Boselli,
Archivio Soprintendenza per i beni Artistici
e Storici di Modena e Reggio,
Adriano Domati, Mauro Bosi, Ghigo Roli,
Antonio Bizzarri, Elisabetta Baracchi

Impianti e Stampa:
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata
ecologica sbiancata senza cloro.**

Ferrari 360 in Piazza Grande
Foto Bruno Marchetti



EDITORIALE

IL TURISMO DEL 2000 E LA SFIDA DELLA QUALITÀ

I dati parlano chiaro: a Modena aumentano complessivamente le presenze negli alberghi (soprattutto in città e in pianura in coincidenza con appuntamenti culturali e di spettacolo, mentre tiene l'Appennino) ma crescono di pari passo le esigenze dei turisti in termini di servizi e di opportunità. E le strutture alberghiere modenesi, che occupano direttamente circa un migliaio di addetti, a volte sembrano non riuscire a tenere il passo.

Nel corso della recente Conferenza provinciale sul turismo è stata presentata una ricerca che analizza le caratteristiche dell'offerta (246 alberghi, 63 aziende agrituristiche, otto rifugi, 15 campeggi e due ostelli), ne sottolinea il miglioramento degli ultimi anni (sono aumentati gli alberghi a tre stelle, le gestioni aziendali e informatizzate) ma anche i limiti che, purtroppo, rimangono grandi: molti alberghi sono stati costruiti prima degli anni Cinquanta e hanno bisogno di interventi di adeguamento e riqualificazione, ci sono ancora troppi hotel che non forniscono servizi considerati ormai essenziali (dal telefono in camera all'aria condizionata), mentre è buono il punteggio per quel che riguarda la voce "cortesie e disponibilità".

Il turismo del 2000, quindi, a Modena deve vincere la sfida della qualità sia per quello che riguarda l'offerta di occasioni culturali e per il tempo libero sia relativamente alle strutture di accoglienza che devono essere migliorate per rispondere in modo più adeguato alla domanda. È proprio a questo scopo che in occasione della conferenza abbiamo presentato la proposta di un fondo creato per incentivare e sostenere la riqualificazione e l'ammmodernamento delle strutture ricettive in tutto il territorio provinciale. Non è solo un progetto: già nelle prossime settimane il bando sarà a disposizione. Gli stanziamenti previsti superano il mezzo miliardo e serviranno ad abbattere i tassi di interesse sugli investimenti dei privati per interventi negli alberghi, nei camping e in tutte le strutture di accoglienza turistica. Alle risorse della Provincia, per le zone appenniniche si sono aggiunte anche quelle delle Comunità montane e del Gal.

E accanto a questo sostegno economico, dalla conferenza è emersa l'esigenza di proseguire anche sulla strada di incentivare nuove forme turistiche, in particolare quelle più legate alla valorizzazione delle tematiche ambientali, con marchi di qualità ecologica e percorsi nelle aree verdi della pianura e della montagna. La sfida della qualità Modena la può vincere anche offrendo la possibilità di trascorrere una vacanza all'insegna dell'ambiente.

Graziano Pattuzzi

Presidente della Provincia di Modena

2
LIBRI

3
EDITORIALE

Il turismo del 2000 e la sfida della qualità

4
AUTOMOBILISMO
Ferrari 360 Modena

6
FOTOGRAFIA
Scatti dal Sol Levante

8
ITINERARI AMBIENTALI
Le cascate del Bucamante

10
PARCHI
Natura in Festa

11
PRODOTTI TIPICI
Balsamica



12
SPETTACOLI
Pavarotti & Friends 1999

13
CARTELLONE
Primavera in fiera
Mostre
Sport
Musica e teatro

21
ARTE
Pietra del Giubileo

22
BENI ARTISTICI
Restauro d'autore

24
900 ANNI DEL DUOMO
Il Duomo rivelato



25
MOSTRE
Haec sunt Statuta
Galleria Estense

26
MUSEI
Musei montesini

28
TEATRO
Teatro dei ragazzi

29
CULTURA

30
AMBIENTE

31
TURISMO

MODENA PER IL KOSOVO

Enti locali, associazioni e cittadini che voglio contribuire all'operazione modenese di aiuto ai profughi del Kosovo in Albania possono farlo utilizzando un conto corrente bancario messo a disposizione dalla Provincia.

Il numero del **conto è 99500 presso la Rolo banca 1473 spa, sede di Modena, intestato a "Amministrazione provinciale di Modena - interventi di solidarietà". Causale: "Emergenza Kosovo".**

Oltre ai soldi sono necessari generi alimentari a lunga conservazione, coperte, cuscini, reti pieghevoli e altri materiali utili per i letti, oggetti per l'igiene personale (dal sapone al dentifricio, dalla carta igienica ai pannolini).

Il centro di raccolta del Comune di

Modena è aperto al martedì, al giovedì e al sabato dalle 15 alle 19, la domenica dalle 9 alle 12,30 (tel. **059/45.11.40**).

Altri centri sono stati allestiti dai diversi Comuni del territorio provinciale. I volontari che vogliono collaborare alla loro gestione si possono rivolgere alla **Consulta delle forme associative** (tel. **059/22.61.33**) dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

Per chi è disponibile per turni di presenza in Albania nei campi profughi dove saranno impegnati i modenesi, contattare la **Consulta provinciale dei volontari di protezione civile**, è a disposizione per informazioni relative all'impegno nei campi profughi: tel. **059/20.94.35**, dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12,30 e dalle 18 alle 20.



EDDA ANSALONI

Modena è l'ultima nata di casa Ferrari. In tutto il mondo il nome della Ferrari e di Modena correranno insieme



FERRARI 360 MODENA

È da quel lontano 14 agosto 1988, quando il Drake cessò di vivere nella sua casa di Largo Garibaldi che tutti aspettano la creazione di una vettura per onorare la memoria di Enzo Ferrari.

Lo scorso 3 marzo, alla presenza di Luca di Montezemolo, Piero Ferrari e Giuliano Barbolini, quel bolide è stato presentato al mondo: si chiama "360 Modena". Il numero ricorda la cilindrata del motore e il nome la città natale di Enzo Ferrari.

È indubbio che ogni nuovo tipo di vettura Ferrari regala sempre un'emozione speciale per gli appassionati, ma la 360 Modena

ne ha regalata una in più e non ci riferiamo al cambio al volante tipo F1, né alla carrozzeria in alluminio e neppure al motore da 400 cavalli o alla sua straordinaria linea. Quell'emozione in più è data dal sapere che questa è la macchina che la Ferrari ha dedicato al Fondatore, a colui che a Modena ha fatto nascere il Mito.

"Questa vettura è talmente innovativa che ci porterà nel terzo millennio - ha sottolineato Luca Di Montezemolo, presidente della Ferrari. - È stata creata per omaggiare la città natale dell'Ing. Ferrari e della Scuderia Ferrari. Le Ferrari non sono più quelle di una volta. Il blasone è rimasto intatto, ma tante cose sono cam-

biare. La Ferrari resterà sempre un'auto sportiva, ma dovrà essere guidata tutti i giorni, anche per andare in ufficio".

Se l'obiettivo era quello di realizzare una macchina sbalorditiva lo si è centrato in pieno. Chi ha avuto il privilegio di provarla sulla pista di Fiorano o sulle strade dell'Appennino la descrive con toni più che entusiastici. La nuova Ferrari 360 Modena è stata infatti ideata e progettata come interpretazione per gli anni 2000 della Ferrari con motore V8, che rappresenta circa i due terzi della produzione Ferrari. Gli obiettivi di progettazione della 360 Modena prevedevano di innalzare significativamente i contenuti prestazionali e tecnologici del nuovo modello, segnando una drastica innovazione in tutte le aree del prodotto, capaci di conciliare anche i punti tra loro contrastanti, come la riduzione di peso pur in presenza di maggiori dimensioni del corpo vettura (finalizzate ad una migliore abitabilità) e di un accresciuto livello di equipaggiamento. Lo stilista della 360 Modena lavora per Pininfarina, si chiama Lorenzo Ramaciotti ed è nato a Maranello: "questa è la mia sesta Ferrari. Abbiamo cercato di realizzare una creazione che potesse essere una world car, la stessa in tutto il mondo senza cambiamenti radicali."

Un'altra opinione che abbiamo raccolto è quella dell'ing. Amedeo Felisa, responsabile di progettazio-



CHI BEN COMINCIA ...

Nella prima corsa del Campionato del Mondo di F.1 1999 la casa del Cavallino è tornata a Maranello vincitrice. Forse nessuno si aspettava che Eddie Irvine fosse il vincitore della gara, come in pochi avrebbero pronosticato che entrambe le due McLaren-Mercedes si sarebbero ritirate.

Il Campionato è lungo e molto probabilmente già dalla seconda gara i risultati potrebbero essere diversi. Le corse sono troppo imprevedibili (vedi Gran Premio d'Australia) per poter fare alcun tipo di previsioni. È logico che dopo vent'anni di digiuno il desiderio di vedere realizzato un sogno si faccia in gara sempre più forte.

Per ora accontentiamoci di questo risultato. Il '99 è cominciato bene per la Ferrari e le premesse sono buone...



Foto Antonio Bizzarri

ne e sviluppo alla Ferrari e padre di tutti i modelli degli ultimi anni: "non nascondo che l'obiettivo era impegnativo. È stato il motore l'aspetto dell'auto che più ci ha impegnati. Le prestazioni della 360 Modena sono infatti altissime, basti pensare che rifila tre secondi al giro alla 355 sulla pista di Fiorano." La 360 Modena è già entrata nel cuore della gente, basti

pensare a quanto seguito ha avuto la sua presentazione e l'esposizione fatta in piazza Grande lo scorso 28 marzo. Chi non ha avuto ancora l'occasione di ammirarla lo può fare da ora fino alla **fine di settembre in Galleria Ferrari a Maranello**, dove rimarrà esposta insieme alle altre vetture sportive che hanno fatto la storia dell'automobilismo.

LA CASA NATALE DI ENZO FERRARI VERRÀ TRASFORMATA IN MUSEO

In occasione della presentazione della "360 Modena" il sindaco di Modena Giuliano Barbolini ha ufficializzato l'impegno del Comune, della famiglia Ferrari, della Casa del cavallino e dell'attuale proprietario dell'immobile (posto al civico 85 di via Paolo Ferrari) di trasformare la casa natale di Enzo Ferrari in museo.

I lavori dovrebbero iniziare a breve e l'impegno economico si aggirerà sui tre-quattro miliardi.

È stato garantito un restauro che conservi l'identità di quella che fu la casa natale di Ferrari: la camera da letto in cui egli venne alla luce, la scala di marmo bianca che lui tanto amava e che più volte ha nominato, l'officina in cui lavorava il padre, il grande cortile nel quale giocava in compagnia del fratello Alfredo. "Questo spazio non dovrà però essere statico - ha sottolineato Piero Ferrari - ma vivo e vitale, come avrebbe voluto mio padre."



CLAUDIA ZANFI

Modena
per la
fotografia'99:
uno sguardo
sul Giappone

Kenro Izu
Angkor, Bayon, 1994



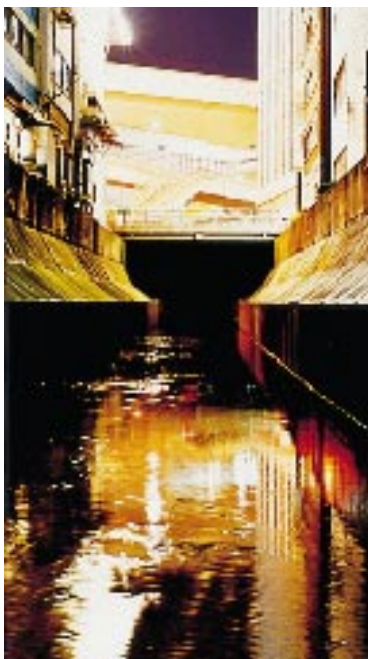
SCATTI DAL SOLLEVANTE

Estetizzare la vita di tutti i giorni e preservare come cosa preziosa il legame tra pensieri ed emozioni da un lato; ore, stagioni, riti, luoghi, oggetti dall'altro. È ciò che può essere definito come l'essenza dell'intera civiltà giapponese, una sorta di incontro furtivo ma coinvolgente della sensibilità e dell'armonia orientali con il caotico mondo occidentale.

Così si presenta la sesta edizione di Modena per la Fotografia, interamente dedicata alla fotografia nipponica, oggi indubbiamente una delle espressioni più interessanti in ambito internazionale. La rassegna offre una precisa chiave di lettura dell'impostazione data nell'affrontare la cultura fotografica giapponese, da sempre memoria visiva di un paese lungamente rimasto isolato dal resto del mondo. Delle due anime che immediatamente appaiono all'occidentale che visita l'isola nipponica, l'una fortemente radicata nella tradizione e nella storia - da cui il mitico ordine e rigore orientale - quanto l'altra quasi per reazione assolutamente (e privatamente) libertina

e trasgressiva - in linea, quindi, con la cultura occidentale -, si è scelto di manifestare la prima, efficace esempio della forza e della semplicità di un popolo regolato da un'armonia millenaria, fondata sulla filosofia zen.

Una manifestazione che propone quindi la visione di un Giappone



più meditativo, rispetto ad autori già ampiamente conosciuti e visti quali Araki, o all'ipertecnologica Mariko Mori.

"Modena per la Fotografia 1999: uno sguardo sul Giappone" è allestita in quattro sedi: a Modena nella Sala Grande di Palazzo Santa Margherita e alla Palazzina dei Giardini, nella Sala delle Colonne di Nonantola e presso il Castello di Spezzano. Nelle due sale modenesi trova posto la parte "storica" e gli autori più noti: a Palazzo Santa Margherita troviamo Matsue, Shibata, Miyamoto, Hatakeyama e Ogasahara; alla Palazzina dei Giardini si possono ammirare le opere di Izu, Sugimoto, Yamamoto e Sugiura.

Nelle sedi in provincia sono allestite mostre collettive: Tahara e Shiraoka a Nonantola; gli autori più giovani quali Fujimoto, Nomura, Yokozawa, Wakayama, Yamamoto e Makita a Spezzano. Una delle caratteristiche di maggiore rilievo dell'edizione di quest'anno è sicuramente costituita dalle particolari modalità di allestimento che sottolineano una serie di eventi installativi. Cominciando dalle sedi modenesi,

Hatakeyama Naoya
River Series

troviamo alla Palazzina dei Giardini l'installazione dei "1000 Buddha" di Hiroshi Sugimoto - in cui le immagini disposte all'interno di una stanza di sei metri quadrati costruita appositamente per l'occasione, appaiono identiche l'una all'altra, ma sono in realtà tutte diverse. L'installazione desidera ricreare quell'ordine spartano e mistico di un tempio orientale: l'ascolto del tintinnio di campanelli, il profumo pungente dell'incenso; tutto dà una precisa idea della forza dell'insieme e, specialmente, di quanto sia efficace il singolo contributo alla resa complessiva. Così si potrebbe dire dell'installazione di Naoya Hatakeyama, a Palazzo Santa Margherita, dove sono raccolte le vedute delle città, una serie di 48 immagini su un grande pannello a comporre un unico lavoro di quattro metri, per offrire una visione panoramica di grande efficacia e per nulla aggressiva, o ancora le trenta fotografie dei paesaggi in toni chiari e sfumati di Taiji Matsue che, allineati, paiono appartenere ad un'unica area geografica, risultato di un vero e proprio giro del mondo per immagini.

L'ordine regna sovrano nelle immagini asettiche delle città di Hisashi Ogasahara, ove quartieri, strade e palazzi vivono della luce cercata, voluta, attesa, dal fotografo. Necessità non solo tecnica, questa, fortemente avvertita da Jun Shiraoka e Keichi Tahara (esposti a Nonantola), quest'ultimo con una suggestiva installazione di fotografie presentate su pietra e su vetro. Entrambi gli autori volgono il loro sguardo alla fotografia pura, allo spessore - luce, materia - che distingue un'immagine da un'altra, ancora prima che questa si depositi sulla carta. Le loro fotografie sono, in questo senso, le più occidentali, perché casuali, bressoniane. Parigi come Tokyo, New York come Roma, ogni luogo è oggetto di riflessione sulla fotografia come mezzo per scoprire trasparenze, per inventare nuove possibili letture, per dare vita a differenti realtà.

Tornando alla mostra di Palazzo Santa Margherita, Toshio Shibata e Ryuji Miyamoto indagano due aspetti quasi opposti, pur orientando entrambi la propria ricerca sulla relazione che esiste tra architettura e spazio: per il primo è il rapporto natura/architettura l'oggetto dell'indagine, ove dighe, ponti, canali, strade paiono appartenere da sempre al luogo (naturale) che le ospita, in un connubio che esalta il grande rispetto giap-



Masao Yamamoto
A Box of Ku



Toshio Shibata
Myagase. Kanagawa Pref. '83



Kunié Sugiura
Rashomon, 1995



Ryuji Miyamoto
Apocalisse dell'architettura. Padiglione espositivo Tsukuba. 1985

ponese verso la natura; il secondo, invece, si dedica alle costruzioni in rovina, ai palazzi in corso di smantellamento, alle aree dismesse, con immagini rigorose e cariche di tensione. Grande rigore formale di sicura tradizione orientale risalta nei nudi e negli still life così come nelle suggestive immagini di Angkor, realizzate Kenro Izu. Con lui, alla Palazzina, Kunié Sugiura e Masao Yamamoto manifestano alcuni aspetti classici dell'arte giapponese: delicatezza nei photogrammes della Sugiura che invade una grande parete con dieci suggestive immagini, i cui temi sono fiori e nature morte. Raffinatezza nella presentazione anche quando questa sembra casuale, come nel caso di Yamamoto, con tre installazioni su tre diverse pareti, opere esposte direttamente a muro, a formare un mosaico composto di piccole immagini che sono quasi ricordi, souvenirs della memoria. Nelle sue rappresentazioni si respira la fragile atmosfera dell'accumulazione di frammenti di nostalgia, ricomposti attraverso la lettura d'insieme delle differenti immagini.

Al Castello di Spezzano, nei lavori dei giovani Fujimoto, Yokozawa, Makita, Wakayama e Manabu Yamamoto sono ben visibili alcune caratteristiche che connotano molte delle ricerche degli autori asiatici contemporanei: un approccio intimo ai temi trattati, in particolare alla natura e al rapporto che l'uomo ha con gli elementi naturali; la rappresentazione del sentimento mostrata attraverso il particolare, il segno, con delicata raffinatezza e sottovoce; una grande attenzione formale alla composizione e alla resa tecnica (e non solo tecnologica) delle opere. Aspetti, questi, ancora più evidenti nelle opere degli autori presentati alle numerose mostre personali che completano il programma di Modena per la Fotografia 1999. La rassegna curata da Filippo Maggie e Walter Guadagnini, propone anche quest'anno il "Premio Oscar Goldoni" che verrà conferito al miglior libro fotografico edito nel 1998.

MODENA PER LA FOTOGRAFIA 1999: UNO SCUARDO SUL GIAPPONE

Sedi

Modena: Sala Grande Palazzo Santa Margherita e Palazzina dei Giardini; dal 16 maggio al 18 luglio e dal 12 settembre al 10 ottobre, orario: dalle ore 10-13; 16-19 (chiuso il lunedì);

Nonantola: Sala delle Colonne; dal 15 maggio al 27 giugno, orario: sabato 16-19, domenica 10-13 e 16-19, su appuntamento le visite in settimana (tel. 059-896511);

Fiorano: Castello di Spezzano, dal 16 maggio al 29 agosto, orario sabato e domenica dalle 15 alle 19.

Biglietti

Modena: ingresso ad una mostra £ 8.000, due mostre £ 10.000, ridotto £ 4.000;

Nonantola e Fiorano:

ingresso gratuito.

Riduzioni

Coupon Carnet, Touring Club, tessera Art'è e Amicotreno.

MAURIZIO
TANGERINI

Le cascate del Bucamante nella valle del Tiepido a pochi minuti da Modena. Luogo ideale per una passeggiata nel verde lontano dalle mete turistiche tradizionali



LE CASCADE DEL BU

Borgo di Granarolo



Tra le colline della valle del Tiepido si nasconde un gioiello naturalistico tra i più interessanti della provincia: le cascate del Bucamante.

Le cascate si raggiungono dalla strada Nuova estense, seguendo prima le indicazioni per Pazzano, poi per Granarolo, un piccolo borgo caratterizzato da un nucleo di abitazioni di origine seicentesca

UN PERCORSO ALTERNATIVO: DA MONFESTINO ALLE CASCADE

Le cascate si possono raggiungere anche da Monfestino di Serramazzone, percorrendo un sentiero che scende fino al torrente. Questo percorso rappresenta un'occasione per visitare il borgo di Monfestino, in passato centro politico ed economico di rilievo a dominio dei principali centri della zona: da Riccò a S.Dalmazio, da Montebonello a Coscogno. Il monumento più importante del paese è la rocca, costruita dalla famiglia dei Balugola nell'XI secolo. Nel 1549 la rocca venne completamente ricostruita e rinforzata a scopo militare; dopo diverse vicissitudini storiche il maniero fu acquistato, nel 1901,





BUCAMANTE

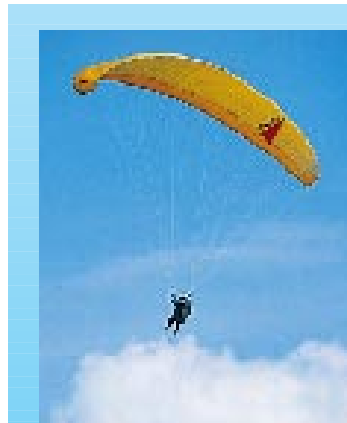
e dalla chiesa parrocchiale dove è conservata una tela del '600 raffigurante san Geminiano. Da Granarolo, dove è disponibile un ampio parcheggio, si percorre il sentiero per Monfestino che affianca un piccolo cimitero e si entra nel bosco. Non esistono segnalazioni, indicazioni di carattere turistico; ma non ci si può sbagliare: basta seguire il sentiero tracciato scendendo verso il torrente. Il rio Bucamante scorre

da Fermo Corni e divenne residenza privata. Tipiche di questo edificio sono le imponenti torri cilindriche a delimitare la cinta muraria; alta, possente e ancora in ottimo stato. Nel borgo di Monfestino vale la pena visitare anche la chiesa parrocchiale, costruita nel 1304.



all'interno di una profonda gola immersa nel verde, dove la natura ha preso il sopravvento. È questo un luogo ideale per una bella passeggiata alla portata di tutti. Il sentiero prosegue poi lungo la sponda sinistra del torrente. Percorrendolo si inizia ad ammirare una suggestiva sequenza di salti, cascatelle e specchi d'acqua limpida. Man mano si sale le cascate diventano sempre più alte e imponenti fino ad arrivare ai salti più spettacolari, alti circa venti metri.

Il bosco è caratterizzato da alberi di carpino nero, roverella e da diverse imponenti querce introdotte in passato dall'uomo. Nel bosco vivono volpi, donnole e il picchio rosso. Il torrente, poi, è popolato da una numerosa colonia di gamberi di fiume. Alle cascate del Bucamante è legata una leggenda secondo la quale la bionda Odina, castellana di Monfestino e il giovane pastore Tiro, innamorati disperati per l'avversione del padre di lei,



VOLARE SOPRA LE CAScate

A Monfestino si può volare sulle cascate. Uno sperone roccioso situato nei pressi della rocca è diventato da alcuni anni punto di incontro per gli appassionati di deltaplano e parapendio. Questo luogo, infatti, è una rampa di lancio ideale per una escursione dall'alto sulla valle del Tiepido e le cascate del Bucamante.

Guidobaldo, decisero di unirsi per l'eternità gettandosi nelle acque del torrente. Dal quel giorno il salto del torrente è conosciuto come buca degli amanti, il Bucamante.

Ma leggenda a parte in questo angolo dell'alta valle del Tiepido si riscopre il gusto di una passeggiata rilassante lontano dalla ressa vacanziera di altre località turistiche più conosciute nel nostro Appennino, per ammirare, in tutta tranquillità, uno spettacolo naturale unico.



DOVE MANGIARE

Nella valle del Tiepido si trovano ottime trattorie e ristoranti che propongono i piatti tipici della cucina modenese e montanara. Ci limitiamo qui a segnalare i ristoranti più agevolmente raggiungibili dalle cascate del Bucamante: a Pazzano l'Osteria san Rocco (tel. 0536-954533); a pochi km da Pazzano, in località Valle la trattoria Valle (tel. 0536-950259) e il ristorante Balugola (0536-950249).

10

PARCHI

GIANNI BOSELLI



NATURA IN FESTÀ

Inaugurato a Festà il primo Parco faunistico dell'Emilia Romagna. Si possono osservare cervi, daini, caprioli e mufloni

Parco Faunistico di Festà - Marano
 Apertura: giorni festivi (1 aprile-31 ottobre) e nei feriali su prenotazione
 Orari: dalle 9 alle 19
 Ingresso: 6.000 adulti 3.000 ragazzi
 Informazioni:
 Coop Festà Natura (Tel 059/703202)
 Visite guidate e scolaresche:
 La lumaca 059/344996

Bambi e famiglia, ora si possono vedere da vicino all'interno del Parco faunistico di Festà in comune di Marano. Il neonato Centro faunistico rappresenta un'occasione per l'osservazione da parte di visitatori degli animali ed anche per la riproduzione e la cura di diverse specie selvatiche allo stato semi libero o in cura: quello modenese è la seconda struttura del genere in Italia, dopo quella del Parco faunistico del Monte Amiata in Toscana. Una cinquantina di animali selvatici autoctoni - che si muovono in una area di oltre cento ettari sulle colline dell'Appennino modenese - possono essere osservati e studiati da chiunque desideri passare una giornata all'aria aperta e non teme salire e scendere per calanchi, oppure realizzare escursioni all'interno di boschi e sentieri.

Le specie ospitate negli enormi recinti - oltre dieci chilometri di steccati - sono cervidi e bovidi (cervi, caprioli, daini e mufloni). Oltre a queste si trovano nell'area altre specie: la lepre, la volpe, il fagiano, la pernice rossa, la starna, la poiana, il gheppio, il falco pellegrino, il picchio verde e la gazza.

Si tratta di una realtà dinamica, idonea alla divulgazione didattica per i giovani, allo studio della biologia di specie animali autoctone poiché nel Parco faunistico sono presenti esclusivamente animali selvatici presenti in Appennino.

Gli ultimi esemplari inseriti nel Parco, per fare un esempio, provengono dal "Centro di tutela e ricerca della fauna esotica e selvatica" di Sasso Marconi (Bologna) diretto da Rudi Berti.

Il paesaggio naturale è dominato da ampi spazi aperti, pascoli e pendii con boschi di Roverella e Orniello mentre da un punto di vista floreale è possibile trovare: il prugnolo, la ginestra, il ginepro, il biancospino, il rovo, il pero e ciliegio selvatico, la rosa canina nonché la peonia e l'orchidea selvatica.

Un apposito centro visita fornirà tutte le informazioni necessarie, per le visite ed escursioni guidate di comitive e soprattutto offrirà sale attrezzata dove poter usufruire di materiale multimediale per approfondimenti sulla fauna, la flora e le caratteristiche dell'ambiente naturale della zona.



Il progetto del Parco, è stato promosso da un soggetto privato, una cooperativa dei proprietari e degli affittuari dei terreni interessati. Attualmente è gestito da 15 persone tra proprietari e affittuari dei terreni oggetto dell'intervento che - riuniti in una cooperativa agricola "Coop Festà Natura" guidata da Daniele Cavani - operano non solo per la realizzazione e la gestione del Parco Faunistico, ma anche la possibilità di dar corso ad altri interventi per contribuire alla rinascita della frazione di Festà. Per la sua costruzione i soci hanno messo a disposizione, oltre a proprie risorse finanziarie, anche le loro capacità lavorative e le attrezzature agricole di loro proprietà in modo da contenere al massimo i costi di realizzazione e gestione. Il progetto è stato messo a punto con la collaborazione del Servizio Faunistico della Provincia di Modena e del Comune di Marano e si inserisce all'interno del "Progetto Collina" promosso dalla Provincia di Modena, per la rivitalizzazione dell'Appennino.

La cooperativa La Lumaca si occuperà della progettazione e della realizzazione di itinerari di educazione ambientale differenziati per età degli studenti e per le esigenze didattiche degli insegnanti, sempre privilegiando il contatto diretto con l'ambiente per stimolare la curiosità, l'interesse e l'apprendimento degli studenti.





BALSAMICA

Il profumo che si diffonde da una acetaia di aceto balsamico tradizionale di Modena è indimenticabile.

Intenso e delicato, penetrante ma gradevolmente dolce, dalla caratteristica e armonica acidità, l'aceto balsamico tradizionale di Modena è una cascata di profumi che preludono al tradizionale ed inimitabile sapore dolce e acido, ben equilibrato, che si presenta generosamente pieno, sapido e con sfumature vellutate.

Questi sapori e profumi si diffonderanno per le strade di Modena nelle giornate di festeggiamento del Ventennale della fondazione del Consorzio produttori dell'aceto balsamico tradizionale di Modena dalle centinaia di acetaie cresciute nel territorio del Ducato Estense, che dalla città si allarga a sud nelle terre fra il Secchia ed il Panaro.

Saranno sette giorni di festa, con iniziative spettacolari e gastronomiche organizzate da Comune, Camera di Commercio e Provincia di Modena, una settimana che consacrerà degnamente il prodotto tipico per eccellenza del territorio modenese.

La fama dell'aceto balsamico tradizionale di Modena negli ultimi anni, grazie alle attività di promozione del Consorzio produttori e le iniziative della Consorzeria dell'aceto balsamico tradizionale che dal 1997 opera dalla sua sede di Spilamberto

per diffonderne la conoscenza e la cultura nel rispetto assoluto della tradizione, ha superato i confini italiani ed europei. È ricercato ed apprezzato anche oltre oceano e nell'estremo oriente; assieme ai tradizionali piatti della cucina modenese è elemento di identità di Modena, vanto della raffinata operosità dei modenesi.

Le vetrine e le strade del centro storico di Modena saranno tanti spazi mostra per il balsamico. Nelle piazze, il sabato e domenica si potrà degustarlo assieme agli altri prodotti tipici modenesi in una atmosfera di festa allietata con musica dal vivo. Nella settimana delle celebrazioni, nei ristoranti di Modena si potranno gustare menù con piatti preparati con balsamico tradizionale.

Le acetaie saranno aperte ai turisti, che potranno sceglierle dalla mappa che ne illustrerà la dislocazione sul territorio e modalità di prenotazione e di visita.

E la "regina" delle acetaie, la Ducale Acetaia degli Este da sempre ospitata nel Palazzo Ducale di Modena nell'ala San Domenico le cui ultime botti vennero portate per ordine di Vittorio Emanuele II nel castello di Moncalieri, avrà nuova vita. A cura del Comune di Modena, della Consorzeria e del Consorzio produttori di aceto balsamico tradizionale di Modena in accordo con il comando dell'Accademia Militare si sta predisponendo un progetto per il suo ripristino nel luogo originario, nella "Camera del Prato".

Dal 22 al 30 maggio, una settimana all'insegna dell'aceto balsamico tradizionale di Modena



A SPILAMBERTO PALIO DEL BALSAMICO

Come tradizione **dal 24 al 27 giugno** a Spilamberto, durante la Fiera di S. Giovanni Battista, che quest'anno giunge alla sua 129ª edizione, si terrà il Palio dell'aceto balsamico. L'ultimo giorno della Fiera sarà incorona-

to il migliore aceto balsamico tradizionale di Modena del 1999. Per decretare il vincitore, già dal mese di aprile la Consorzeria dell'aceto balsamico tradizionale di Modena-Spilamberto esamina e valuta gli oltre 1000 campioni presentati dai soci. Come sempre il Campione del balsamico uscirà da una lotta all'ultimo assaggio.

MAURIZIO
TANGERINI

Ritorna il megashow organizzato ogni anno da big Luciano. Michael Jackson e Maria Carey tra gli ospiti. I fondi andranno a favore dei bambini del Guatemala



Pavarotti & Friends 99 for Guatemala

Michael Jackson e Mariah Carey. I due mostri sacri del pop mondiale fanno parte del lungo elenco degli ospiti all'edizione 1999 del Pavarotti and friends. Il concerto si svolgerà a **Modena il 1 giugno**. Jackson dopo un lungo corteggiamento da parte di Luciano Pavarotti e di Nicoletta Mantovani, direttrice artistica della manifestazione, ha accettato l'invito; così anche quest'anno il concerto modenese risulterà, come del resto nelle passate edizioni, uno degli eventi musicali del 1999 a livello mondiale. Jackson si esibirà da solo e in un brano in coppia con Pavarotti. Dopo il concerto modenese la star statunitense parteciperà ad una serie di iniziative musicali a scopo benefico a favore della Croce rossa e dell'Unesco. Al concerto parteciperanno una nutrita schiera di big della canzone italiana come Zucchero, Laura Pausini, Renato Zero, e Gianni Morandi. Tra gli altri ospiti stranieri figurano anche la star del pop caraibico Ricky Martin, i Boyzone, idoli dei giovanissimi,

Lionel Richie e B.B. King, un'autentica icona del blues che, potrebbe diventare la vera sorpresa artistica della serata.

Anche questa edizione Pavarotti and friends si svolge sotto l'egida dell'associazione umanitaria War child che promuove iniziative e progetti a favore dei bambini che

soffrono in tutto il mondo. Il ricavato del concerto sarà destinato alla costruzione di centri per aiutare i bambini indios del Guatemala. Per prenotare è attivo un numero verde che offre anche informazioni sul concerto: 167-752640. Sono ancora disponibili biglietti per la zona del prato da 25.000 lire.

A MONTALE IL CONCORSO IPPICO

**Dal 3 al 6 giugno
il Pavarotti International
Csio di Modena**

Si svolgerà dal 3 al 6 giugno la nona edizione del concorso ippico internazionale Pavarotti International Csio di Modena. Le gare saranno ospitate presso gli impianti Europa 92 a Montale di Modena. Gli eventi agonistici più importanti dal punto di vista tecnico saranno la Nation cup, gara a squadre che si svolgerà il 4 giugno e il Gran prix di Modena che concluderà la manifestazione domenica 6 giugno. Per informazioni: Europa 92 tel. 059460179



A CURA DI
MARINA BERNI

PRIMAVERA IN FIERA

8-9 MAGGIO MODENA

XVII Mostra concorso e rassegna di cavalli da carne, da sella e da attacco al Mercato Bestiame

9 MAGGIO MONTEFIORINO

Festa di primavera: mostra di floricultura e nei ristoranti convenzionati menù a base di prugnolo

9 MAGGIO SAN POSSIDONIO

Mostra scambio di materiale fotografico da collezione ed usato alla Palestra Comunale

15-16 MAGGIO MODENA

"Entomodena" mostra-scambio internazionale di entomologia. I più incredibili insetti esposti alla Polisportiva Corassori



UN FIOR DI FIERA

La 61ª Fiera di Modena aprirà il **23 aprile** i suoi cancelli riproponendosi come vetrina annuale della produzione e del commercio non solo modenese ma anche provinciale. 400 espositori su di una superficie di 20.000 mq., 1500 stand offriranno il meglio di tutti i settori merceologici. Ma non c'è solo questo. Per attirare l'attenzione del pubblico è stato allestito uno spazio dedicato ai collezionisti di oggetti inusuali e curiosi e uno spazio dedicato all'arte con tre mostre a cura del Centro Studi Muratori. La prima è una esposizione di opere di 80 artisti modenesi tra pittori, scultori e grafici, la seconda è un omaggio allo scultore Ivo Soli mentre la terza è una mostra dedicata ai 900 anni del Duomo. La campionaria rimarrà aperta **fino al 3 maggio** rispettando i seguenti orari: nei giorni feriali 17,30-24, nei giorni festivi 9,30-24.

20-23 MAGGIO CARPI

Festa del Patrono San Bernardino. In calendario Messa solenne il giovedì mentre in piazza per tutto il giorno mercato ed esposizione di oggetti del passato e d'antiquariato e in piazza Garibaldi esibizioni delle 26 società sportive operanti a Carpi, sabato sera il Castello dei Pio fa da cornice alla sfilata di moda, domenica invece rievocazione storica dell'investitura di Alberto III Pio di Savoia a Conte di Carpi con musicisti, danze e sbandieratori

22-23 MAGGIO PRIGNANO

4ª edizione Fiera della gastronomia montana. Sulle bancarelle salumi nostrani, formaggi, miele e prodotti del sottobosco

23 MAGGIO Zocca

Festa del Maurino. Convegno sull'architettura, sagra dei cibi montani, mostre, gare sportive e vecchi mestieri

28-29-30 MAGGIO 4-5-6 GIUGNO VICINOLA

"Vignola ... è tempo di ciliegie" Festa con iniziative sportive, culturali, spettacoli ed enogastronomia. Sarà possibile assaggiare e acquistare le ciliegie e i duroni proposti dai produttori del Consorzio. Il 6 taglio della tradizionale crostata chilometrica

LA FIERA DEI MAGICI INCANTI

Quella di **Mirandola** è una fiera che ha raggiunto quasi duecento anni di tradizione e si rinnova anche questa primavera **dal 15 al 23 maggio** ponendo l'attenzione sulla fiaba classica dai fratelli Grimm a Perrault, da Wilde ad Andersen. La parata d'apertura come sempre è affidata alla banda poi nelle serate spettacoli di teatro per ragazzi, musica, giuochi e acrobati dell'assurdo. Il 16 festeggiamenti per il Patrono con il concerto della corale nella Chiesa del Gesù, in piazza mostra mercato di delizie provenienti da diverse zone d'Italia, bancarelle, motoraduno e teatro. Il 17 teatro dialettale e animazione, il 18 concerto bandistico, il 19 e 20 favole in musica e danza, il 21 teatro dialettale e mercato di prodotti regionali, il 22 e 23 ancora proposte gastronomiche e campionaria di prodotti dell'artigianato, industria e agricoltura, spettacoli per ragazzi, concerti di strumenti popolari. In chiusura musica blues e spettacolo pirotecnico-teatrale.

FIERA A CASTELNUOVO

Ricca il programma della centenaria fiera di **maggio**. Il **15** alla sera spettacolo medievale "In fabula" con trampolieri ed effetti pirotecnici, il **16** sempre di sera concerto di Paolo Belli, sonorità classiche invece il **20** in chiesa con la soprano Barbara Vignudelli e la chitarrista Sheila Caporioni. Il **22** concerto di Beppe Cavani, il **23** sin dal mattino degustazioni di aceto balsamico, parmigiano e prosciutto. Alla sera concerto di Mammy Boys con musica funky e disco music. Fanno da cornice alla manifestazione le bancarelle e le mostre di antiquariato, degli hobbisti, di moto antiche e di vetture Ferrari. Info tel. 059/534800

30 MAGGIO FRASSINORO

Festa di primavera a Piandelagotti

SALONE DELLA CREATIVITA'

Un'esposizione inedita ed articolata, un work shop dedicato al mondo della creatività, moda, casa e tempo libero è Incontri '99, la fiera che si svolge presso Modena Esposizioni **dal 14 al 16 maggio**. Due i padiglioni: uno riservato agli operatori economici e alle aziende e uno per i visitatori. Tra i prodotti esposti e in vendita c'è tutto per il bricolage, il ricamo e cucito, il decoupage, lo stencil e tutte le decorazioni in genere e ancora coordinati per la casa, accessori moda, complementi d'arredo, manuali per l'hobbistica, passamanerie e tessuti, macchine per cucire. I visitatori possono frequentare stage e laboratori e assistere alle sfilate di moda dedicate agli accessori, all'estate-autunno-inverno e ai parei ed abiti dipinti a mano. L'ingresso è di L. 10.000 l'orario dalle 10 alle 19. Info tel. 051/385700



SAGRA DEL BORLENGO

Dal 1967 per iniziativa della Pro Loco si festeggia nella piazza di **Guiglia** questa gustosa specialità gastronomica locale e sull'onda del successo riscontrato nelle passate edizioni si è anche istituita una vera "scuola del Borlengo" rivolta ai giovani e a chi voglia imparare questa antica tradizione culinaria. La preparazione è laboriosa: bisogna riconoscere il giusto calore del "sole" (la grande padella in rame stagnato) e saper stendere con movimenti circolari la "colla" (l'impasto fatto di acqua, uova e farina). Una volta cotto, il borlengo è condito con lardo caldo pestato misto a un delicato profumo di aglio e rosmarino e insaporito con parmigiano grattugiato, viene poi ripiegato in quattro. La sagra avrà luogo nei week end **dell'8-9 e 15-16 maggio**.



30 MAGGIO MODENA

"Tutta mia la città" attività grafiche, pittoriche, laboratori di costruzione, animazione, mostre e sport per i bambini e i ragazzi nel centro storico

30 MAGGIO MONTESE

Passaggio raduno auto storiche "Coppa Porretta"

GIUGNO MARANELLO

Giugno Maranellese. Tante le iniziative: gare sportive, mercati, mostre e spettacoli tra cui tutti i venerdì concerti di gruppi emergenti, mentre di sabato saliranno sul palco artisti famosi tra cui gli Stadio e i Nomadi

SI APRE IL SIPARIO

Domenica 23 maggio grande festa a **Zocca**, per la presentazione in anteprima dei programmi estivi culturali e di spettacolo dei vari comuni della montagna. Durante la giornata si alterneranno concerti, balli, recite teatrali, spettacoli folcloristici, e rievocazioni storiche. Info. Promappennino tel. 059/986499

4-6 GIUGNO BASTICLIA

Fiera della Civiltà Contadina

6 GIUGNO MARANELLO

"Il paese dei bambini" Il centro si trasforma con spazi per giochi, pittura, collages, mosaici, stampa, spettacoli di magia, animazione di giocolieri e mostre

9-13 GIUGNO RAVARINO

16ª Fiera di Ravarino

10-13 GIUGNO PAVULLO

11ª Fiera della economia montana. Il Frignano nell'Europa del 2000 è il tema conduttore di tutte le iniziative organizzate tra cui convegni, dibattiti, mostre ed esposizione di prodotti tipici locali

12-27 GIUGNO MODENA

4ª Mostra nazionale degli Hobbisti al Palazzetto dello Sport di viale Molza. Info Sig. Querzè tel. 059/311658

13 GIUGNO LAMA MOCOGNO

Festa del Patrono Sant'Antonio



BUSKERS FESTIVAL

Castelfranco, patria delle arti e degli artisti di strada accoglie per la sesta edizione buskers provenienti da tutte le parti del mondo. **Sabato 22 maggio dalle ore 21 e domenica 23 maggio dalle ore 17**, la Via Emilia sarà chiusa al traffico diventando campo libero per tutte le forme espressive. Tra gli ospiti invitati c'è il musicista che farà suonare 30 calici di cristallo, la Mac Donald's Farmers che proporrà musiche folk americane, country, swing, gospel, pop ecc... la saltimbanco e cabarettista poliedrica Laura Kibel, il gruppo "La casa del vento" che intonerà musiche irlandesi, Saeed l'incantatore di folle con i suoi mille volti strabilianti, Jamal Quassini Ensemble dal Maghreb, Balen Lopez Trio che farà ascoltare musiche dei Paesi Baschi, della Sardegna e dell'Inghilterra, la coppia di pittori austriaca Gitti e Andy e Raspeno Moranti che coinvolgerà gli spettatori cantando, e suonando fisarmonica e percussioni.

MERCURDO '99

Si svolgerà dal **4 al 6 giugno a Castelvetro** il Mercurdo, festival internazionale teatrale dedicato alle proposte originali e bizzarre. Non si tratta di un raduno di artisti di strada - tengono a sottolineare gli organizzatori, - ma di un vero e proprio festival della stravaganza e dell'arte di stupire con intelligenza e un po' di poesia. Anche quest'anno lungo le strade del borgo storico si esibiranno attori, ballerini, musicisti con strumenti improbabili, pittori, scultori, inventori, illusionisti, venditori visionari, attori surreali e ironici provenienti da tutta Europa; e ancora ci sarà la slot machine umana, l'orecchiologa che insegna a conoscersi dalle orecchie, una mostra sensoriale e la biblioteca dell'assurdo. Al Mercurdo si potrà anche fare shopping al mercatino dell'assurdo. Info tel. 059/758813 - 059/799596.



17-18-19 GIUGNO CASTELFRANCO

Palio dei quattro rioni. Giochi popolari in piazza, danze medievali, sfilate storiche e sbandieratori

18-21 GIUGNO SAN FELICE

Fiera annuale. Il 18 mercato serale e giro in mongolfiera gratuito per i bambini, il 19 concerti rock, il 20 gare di automobiline telecomandate e concerto di musica irlandese il 21 cantano le mondine

20 GIUGNO LAMA MOCOGNO

Fiera annuale di San Pietro e Paolo

23-27 GIUGNO SOLIERA

Fiera all'insegna delle tradizioni locali e antichi mestieri. L'aceto balsamico con il prelibato tortellone di pasta sfoglia ripieno di noci e ricotta sarà il re delle specialità gastronomiche

24 GIUGNO - 4 LUGLIO MODENA

Settimana Estense

MUSICA AL CASTELLO

La rassegna Rocca in Musica e il festival Jazz in'it ritornano per l'XI edizione a connotare **Vignola** come cittadella della musica ri-proponendosi come appuntamento per i sempre numerosi appassionati della contaminazione stilistica e musicale, delle produzioni originali che vedono giovani emergenti suonare a fianco di affermati colleghi, degli incontri tra musicisti italiani e stranieri e delle suggestioni rese dallo splendido scenario architettonico del Castello. **Rocca in musica** si articola in quattro serate, le domeniche **6-13-20 giugno e 4 luglio** portando le musiche etniche dal Mediterraneo alla Persia.

L'apertura è affidata come di consueto ai musicisti del Circolo Bononcini. **Jazz in 'it** invece inizierà il **25 giugno e proseguirà sabato e domenica**. Sul palco ritorna Richard Galliano, mentre nuove sono le sonorità di Dino Saluzzi col tango argentino e una produzione originale di incontro tra jazz e immagine. Per l'occasione è stata realizzata una pubblicazione che ripercorre attraverso immagini e critiche le tappe significative dei dieci anni del festival.



INFIORATA A PIEVEPELAGO

Il **6 giugno**, festa del Corpus Domini, avrà luogo a Pievepelago la tradizionale "Infiorata" durante la quale saranno realizzati suggestivi tappeti floreali lungo l'antica Via Tamburù. La realizzazione di queste opere d'arte comporta un gran lavoro che parte un mese prima decidendo il personale, i disegni da riprodurre sul manto stradale e l'acquisto dei fiori dai mercati generali, il lavoro vero e proprio inizia poi tre-quattro giorni prima della festa con la ricerca di fiori di particolari tonalità nei campi. All'alba del Corpus Domini si tracciano con gessi i contorni dei disegni che hanno temi religiosi o di attualità. Gli spazi dopo sono ricoperti e collegati con motivi ornamentali l'uno all'altro. A mezzogiorno transita la solenne processione e solo il sacerdote con l'Ostensorio calpesta il manto floreale che resterà intatto fino a sera per essere ammirato e fotografato dai tanti turisti.
Info tel. 0536/71304 - 71322

FATTORIE APERTE

Il **22 e 23 maggio** nel modenese 19 fattorie apriranno le porte ai consumatori che potranno assistere ai cicli produttivi e gustare i sapori dei prodotti tipici soprattutto quelli a basso impatto ambientale (biologico, integrato e qualità controllata).

Prenotando anticipatamente è possibile visitare una o più aziende agricole o agriturismi di seguito elencati seguendo uno specifico percorso:

Cà d'Pignat (ortofrutta e cereali)
via la Cà 3, Lama Mocogno
(tel.0536/44876-44591);

Simonini Gianpiero (vitivinicola)
via Mameli 8, Castelvetro
(tel.059/790053);

Gianelli Urbano (vitivinicola)
via Lunga 28, Castelvetro
(tel.059/790171);

Il Poggio (vitivinicola)
via Poggio, Levizzano-Castelvetro
(tel. 059/791562);

Il Biancospino (agriturismo)
via Carducci 435, Stufione-Ravarino
(tel.059/903290);

Guerzoni (vino e aceto balsamico)
via Taglio 26, Concordia
(tel.0535/56561);

Paltrinieri Gianfranco (vitivinicola)
via Cristo 49, Sorbara-Bomporto
(tel.059/902047);

Garuti Elio (vino e aceto balsamico)
via per Solarà 6, Sorbara-Bomporto
(tel.059/902021);

IPA Spallanzani (floricoltura)
sede Vignola
via per Sassuolo 2158
(tel.059/761968);

Cà Vigna (frutticoltura)
viale Vittorio Veneto 922, Vignola
(tel.059/774259);

Toschi Roberto (frutticoltura)
via Canova 4, Vignola
(tel.059/775680);

Fattorie del Parco (cereali)
via Cappella 109, Gorzano-Maranello
(tel.059/330137);

Caseificio S. Rita
Pompeano di Serramazzoni
(tel.0536/950193);

Cottafavi Luisa (cereali biologici)
via Olio di Sopra 69,
Pazzano-Serramazzoni
(tel.0536/954302);

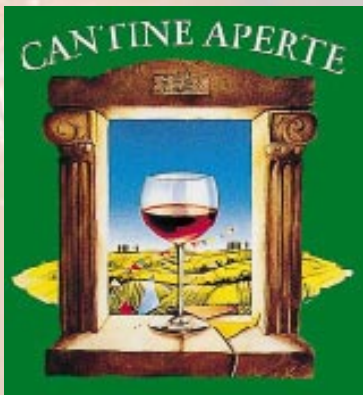
Coriani Carla (erbe officinali)
via Casa Giardino 370,
Ricco-Serramazzoni
(tel.0536/957289);

Sette Dicembre (agriturismo)
via Emilia Est 1771, Modena
(tel.059/282424);

Hombre (caseificio biologico)
via Corletto Sud 320, Modena
(tel.059/510660);

Colombaro 2 (salumi)
via Viazza di Sotto 11, Modena
(tel.059/553586);

Parco Faunistico di Festà
via Salata 249, Festà-Marano
(tel.059/703015).



STAPPAMAGGIO E CANTINE APERTE

Una grande vetrina dei lambruschi modenese è l'iniziativa Stappamaggio organizzata presso l'**enoteca del castello di Levizzano**. Una rassegna fitta di appuntamenti che prevede l'**11 e il 13 maggio**, degustazioni guidate da commissioni di giovani esperti mentre il 12 incontro didattico, guidato da sommelier, dedicato al processo di vinificazione con gli studenti e docenti di Scienze della Terra dell'Università di Modena. Il **18, 19 e 20** sempre presso l'enoteca si svolgerà il tradizionale concorso enologico, circa una settantina i campioni di vini modenese ammessi che saranno assaggiati dalla commissione prima di arrivare al verdetto finale. Nelle giornate del **22, 23 e 29** le degustazioni sono aperte al pubblico, oltre al classico bicchiere di vino si potrà assaggiare anche liquori, salumi e formaggi della zona. **Domenica 30 l'Enoteca e la Cantina Settecani di Castelvetro** aderiranno al progetto regionale "Cantine Aperte". L'iniziativa ideata per incrementare il turismo del vino, prevede itinerari enogastronomici sulle colline emiliano - romagnole con visite a cantine e degustazioni guidate. Per informazioni tel. 051/225772 - 0523/983031 - 059/791562.

MOSTRE

FINO AL 16 MAGGIO MODENA

Mostra delle opere selezionate al concorso giovani artisti con meno di 25 anni organizzato dalla Galleria San Salvatore

FINO AL 16 MAGGIO PAVULLO

"Altriluoghi" mostra dei giovani artisti Gianmaria Conti e Paolo Angelosanto. Galleria dei sotterranei di Palazzo Ducale

FINO AL 30 MAGGIO CARPI

Collettiva dei pittori Adriano Boccaletti, Gianni Bertolini, Alberto Cavallari, Mauro Falzoni, Impero Nigiani, Giuseppe Siccardi, Mario Tosi, Mario Corrieri alla Galleria La Fontanella

FINO AL 26 SETTEMBRE MARANELLO

"Meno dodici: i motori, le macchine, la storia" alla Galleria Ferrari. Le macchine sono tutte mosse da motori con meno di dodici cilindri

MAGGIO - GIUGNO SASSUOLO

Apertura del Palazzo Ducale tutti i sabato agli orari: 9.30-12.30 / 14-18. Info tel. 0536/807371-818766-059/222145

8-23 MAGGIO SAN CESARIO

Mostra fotografica "Paesaggi d'acqua" presso Villa Boschetti. Vengono organizzate anche iniziative collaterali quali serate dedicate all'"Acqua nell'arte - percezione sociale e gestione dell'acqua" e festa di premiazione al Concorso "Favole d'acqua"

8-29 MAGGIO MODENA

Mostra del pittore Renzo Mezzacapo e dello scultore Plinio Tammaro al Centro Studi Muratori

9-23 MAGGIO FORMIGINE

"Segni d'arte al Castello" Rassegna di scultura, espone Giancarlo Borghi

9 MAGGIO - 3 LUGLIO FIORANO

"Antiche fotografie - La raccolta Luigi Messori" una fra le più ricche e pregevoli raccolte fotografiche di fine Ottocento. Foto di paesaggi, città, aspetti di vita quotidiana. Centro culturale P.zza Menotti

15-23 MAGGIO VIGNOLA

Mostra di Rosanna Sala e Claudio Barani. Salotto Muratori via Selmi

15-28 MAGGIO MODENA

Esposizione delle sculture di Antonio Musella alla Galleria Punto Arte

15-30 MAGGIO MIRANDOLA

Personale di Cristiano Batacchi alla Galleria Artemania via Castelfidardo

15 MAGGIO - 27 GIUGNO CAMPOCALLIANO

"Riciclaggio: nessuna bilancia ne pesa il vantaggio" mostra degli elaborati delle scuole partecipanti al concorso "Il peso delle idee" presso il Museo della Bilancia

15 MAGGIO - 30 GIUGNO CARPI

Mostra di fotografie e documenti sugli aspetti dell'artigianato carpigiano alla Sala ex Poste Palazzo dei Pio

16-30 MAGGIO CASTELFRANCO

Mostra di pittura e acqueforti a cura degli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Bologna alla Saletta delle Arti piazza Curiel

30 MAGGIO FIORANO

Inaugurazione del Centro Museale della ceramica sezione medievale, moderna e contemporanea al Castello di Spezzano

30 MAGGIO - 6 GIUGNO FORMIGINE

"Segni d'arte al Castello" Rassegna di scultura, espone Carlo Radicia

30 MAGGIO - 27 GIUGNO FIORANO

Il edizione della Biennale di ceramica sul tema "Il ridisegno della piastrella di ceramica" nel Castello di Spezzano

FOTOINCONTRI

La Rocca Estense e il centro storico di **San Felice** diventeranno per tre giorni la capitale della fotografia. **Il 18 giugno** all'inaugurazione delle mostre fotografiche saranno presenti famosi personaggi dello spettacolo. **Il 19** inizieranno i corsi in programma, della durata di due giorni, presso il Castello: "Moda dinamica" tenuto da Maurizio Galimberti e il workshop "Nudo, moda e reportage" tenuto da Giuseppe Pino, Giovanni Cozzi e Gianni Berengo. La manifestazione proseguirà poi con la 1ª edizione di Portfolio in Rocca mentre alla sera proiezione di diapositive al Teatro Comunale. **Il 20** mostra mercato sotto i portici di materiale fotografico usato e da collezione fino a sera, seguirà la premiazione del concorso fotografico e di Portfolio.

Per informazioni e iscrizioni 0535/84628 e 0535/84565.



L'OPERA DI VITTORIO MAGELLI

Il **Museo Civico d'Arte di Modena dedica fino al 31 maggio**, una retrospettiva a Vittorio Magelli (1911-1988), artista fra i maggiori esponenti dell'arte modenese di questo secolo. La rassegna espone circa una cinquantina di pitture e sculture, molte inedite provenienti da raccolte private. Un evento che fa seguito alla mostra del 1996, e che consentirà di approfondire la variegata poetica di un artista che spaziò da Gauguin ai simbolisti, da Arturo Martini ai "valori plastici" del Novecento, sempre con esiti personali e d'alta qualità. Orari della mostra: martedì 9-12 / 16-19, mercoledì, giovedì, venerdì 9-12, sabato 9-13 / 16-19, domenica e festivi 10-13 / 16-19.

LEONARDO '99

Il **30 e 31 maggio** prima edizione della mostra mercato di strumenti scientifici del passato e della cultura del lavoro nel piazzale antistante il **Museo della Bilancia a Campogalliano**. Il Leonardo vuole diventare un appuntamento per chi si interessa di strumentazione scientifica, del patrimonio artigianale in un ambito specializzato e selezionato di oggetti che comprendono la strumentazione medica, acustica, la comunicazione ed i trasporti, ottica, astronomica, nautica, per architetti, ingegneri, geografi, fisici. Sui banchi modelli di macchine e apparecchiature, libri, cataloghi di vendita, stampe riguardanti la suddetta strumentazione. Per informazioni tel. 059/527133



GLI ESTENSI A MODENA

Si è inaugurata il 22 aprile presso la Sala Campori della **Biblioteca Estense**, Palazzo dei Musei, la mostra "Gli Estensi. La Corte di Modena", una rassegna di pregevoli documenti a stampa e manoscritti volti a registrare, attraverso nuclei di interesse storico-dinastico, culturale e artistico-musicale, lo svolgersi delle vicende e lo snodarsi degli interessi della casata. La mostra corona le celebrazioni per il quarto centenario di Modena Capitale e si pone come completamento della precedente mostra "Gli Estensi. La Corte di Ferrara". L'esposizione è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 con ingresso gratuito **fino al 30 settembre**

L'ARTE NEL DECORO

58 istituti d'arte italiani e 9 nazioni straniere hanno aderito al concorso "L'arte nel decoro, il decoro nell'arte", presentando 860 proposte di piastrelle con il loro coordinato inserite in una specifica ambientazione rispondente al tema "La casa che immagino".

La mostra allestita presso la **Galleria ex Cavedoni di Sassuolo** rimarrà aperta **fino al 9 maggio** data in cui verranno proclamati i vincitori presso il Teatro Carani alle ore 10.

Accanto alla selezione dei cinquanta lavori migliori si potranno ammirare: un giudizio universale di grandi dimensioni in terra cotta e altre due rappresentazioni ispirate agli ultimi avvenimenti in Kosovo e al tema della violenza sull'infanzia
Info tel. 0347/4301489

30 MAGGIO - 16 OTTOBRE FIORANO

"L'arte del fuoco dei Celti". Ceramiche, ferro, bronzo, vetro nelle champagne dal IV sec. al I sec. A.C. al Castello di Spezzano

5 GIUGNO - 18 LUGLIO PAVULLO

Personale del pittore Giuseppe Banchieri, presente alla Biennale di Venezia e Quadriennale di Roma nel '59, '65, '72. Galleria d'arte Palazzo Ducale

13^a BIENNALE NAZIONALE DI PITTURA

Compie 30 anni la storica manifestazione pittorica di **Soliera**. Alla Biennale organizzata dall'artista Umberto Zaccaria sono in mostra 452 tele di centinaia di pittori, affermati e giovani emergenti provenienti da tutta Italia.

Quest'anno la giuria ha premiato Franco Ferrari con "Memorie" un paesaggio post impressionista dai colori caldi. Le tele sono in mostra presso il Centro Sportivo **dal 25 aprile al 2 maggio**, nei giorni feriali dalle 20 alle 22 e nei giorni festivi 10-12,30 / 15-19 / 20-22. L'1 maggio è prevista un'estemporanea di pittura con Nevio Bedeschi, Nadia Cascini, Pasquale di Fazio, Luciano Filippi e Natalino Tonelli.

TARGHE DEVOZIONALI

Fino al 9 maggio è aperta la mostra "Aspetti della ritualità religiosa nella iconografia padana" in due sedi: a **Cavezzo** presso Villa Giardino in omaggio a "Sant'Antonio Abate" e a **Finale** nel Castello delle Rocche dedicata a "Il culto mariano". Le targhe devozionali in esposizione, provenienti dal Museo delle Tradizioni Popolari, coprono un arco di tempo compreso tra il XV e il XX sec., sono ceramiche raffiguranti soggetti religiosi, concepite per uso extra-liturgico, destinate a collocazioni architettoniche di tipo murale e realizzate in terracotta, terracotta maiolicata e policroma e terracotta ingobbata con policromia sottovetrina.
Info tel. 0535/49821 0535/788307.

6-20 GIUGNO CASTELFRANCO

Mostra della pittrice Paola Betti alla Saletta delle Arti piazza Curiel

12-20 GIUGNO SAN CESARIO

"La percezione dell'immagine" mostra del pittore Carlo Vellani e del fotografo Alfredo Roma a Villa Boschetti

PORTFOLIO '99

Quarta edizione dell'iniziativa promossa dalla Galleria Civica e da Giovani d'Arte del Comune di Modena "Portfolio - Immagini in movimento" concorso nazionale all'interno della manifestazione "Modena per la Fotografia" che dà la possibilità agli autori emergenti di vedere esposte le loro opere a fianco di quelle dei grandi maestri della fotografia. Due le novità introdotte nel '99: è stato abbassato il limite di età dei partecipanti a trentacinque anni e in secondo luogo lo spazio in cui viene realizzata l'esposizione è la **Sala Piccola del Palazzo Santa Margherita**, spazio agile e prestigioso collocato a fianco della sala espositiva destinata alle mostre più importanti realizzate dalla Galleria Civica. 15 gli artisti selezionati dalla commissione, composta da: Olivo Barbieri, Franco Fontana, Walter Guadagnini e Franco Vaccari, tra i 270 candidati che si sono presentati. Tra questi, ne verranno premiati cinque ex-aequo, col Premio Portfolio 1999, il giorno dell'**inaugurazione domenica 16 maggio**. La mostra, ad ingresso gratuito, proseguirà **fino al 19 luglio**. Orari 10-13 e 16-19, chiusura il lunedì.



I RESTAURI DELLA SAGRESTIA DEL DUOMO DI MODENA

Gioiello d'arte più appartato e quindi meno noto, la Sagrestia del Duomo con i suoi prestigiosi arredi è stata oggetto di una campagna di restauro condotta dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia, a cura di Angelo Mazza, iniziata nel 1995 e giunta ora a conclusione. L'ambiente ha rivelato, sotto le ridipinture, fregi ornamentali di gusto classicistico da attribuirsi alla bottega di Francesco Bianchi Ferrari, protagonista della pittura modenese del Rinascimento che attorno al 1506-'7 compì gli affreschi nella Sagrestia.

Fra Otto e Novecento, nel tentativo di restituire al Duomo l'antico aspetto medievale - eliminando anche splendide testimonianze d'arte - le pale d'altare seicentesche furono rimosse dalle cappelle e qui risistemate. Fra gli esemplari più rilevanti, la Flagellazione di Cristo del milanese Daniele Crespi, le tele di Bernardino Cervi fra tarda Maniera e riforma carraccesca, il S. Geminiano e la Madonna col Bambino di Francesco Stringa e la Natività di Giuseppe Romani, entrambi di fine '600, oltre alla monumentale Assunta di Francesco Vellani. Anche una pregevole scultura seicentesca, l'Immacolata e il Bambino del marsigliese Honoré Pellé, è stata recuperata dal restauro.

SPORT

28 MARZO - 23 SETTEMBRE MODENA

All'ippodromo Ghirlandina corse dei cavalli. Fino al 12 maggio in diurna tutti i mercoledì, dal 19 maggio al 30 giugno tutti i mercoledì in notturna. Dall'1 luglio al 2 settembre tutti i giovedì in notturna. Il 2 e il 9 settembre in notturna mentre il 16 e il 23 in diurna

8-9 MAGGIO CASTELFRANCO

Torneo internazionale di judo

8-9 MAGGIO

Rally storico dell'Appennino modenese. Info tel. 373788

8 MAGGIO FIORANO

Giro della Valpadana 5a tappa Spezzano-Castelvetro

8 MAGGIO MODENA

Festa provinciale Gocasport alla Polisportiva San Donnino. Info tel. CSI 059/236068

9 MAGGIO CARPI

19ª Camminata delle risaie. Percorso di 4,5-9-17,5 Km. con partenza da Fossoli

9 MAGGIO CASTELVETRO

Biciclettata tra le colline castelvetresi aperta a tutti. Partenza dal Parco della Mimosa di Solignano alle 14.30. Info tel. 059/797663

9 MAGGIO MODENA

"6 Zampe '99" manifestazione canina al Parco Ferrari

9 MAGGIO PAVULLO

Campionato italiano individuale di pesca alla trota in torrente. Gare nei torrenti Scoltenna e Leo

ARRIVA LA MAGLIA ROSA

La carovana del grande ciclismo approda ancora nel modenese. Anno scorso fu Piazza Martiri ad accogliere una tappa del Giro d'Italia, quest'anno invece sarà **Sassuolo, il 26 maggio**, ad ospitare i big del ciclismo. I corridori provenienti da Cesenatico arriveranno intorno **alle 17**. Tante le iniziative collaterali organizzate tra cui una mostra "La città della bici", aperta dal 22 al 27 presso la ex scuola Cavedoni, che proporrà bici d'epoca fino alle più recenti ad energia muscolare, stand commerciali sull'abbigliamento e l'attrezzatura per il ciclista, mentre la sera dell'arrivo, in piazza, è previsto uno spettacolo con un famoso cantante, dei comici e ballerini. **Il 27 alle ore 8 partenza** per la 13ª tappa destinazione Rapallo.

9 MAGGIO SERRAMAZZONI

Gran Premio del Frignano gara ciclistica cat. esordienti, allievi e junior

9 MAGGIO VIGNOLA

Maratona dell'Abetone 20a Gran fondo Città di Vignola 2a Tappa Giro d'Italia delle Granfondo Uisp e 3a prova 2° brevetto dell'Appennino '99. I percorsi sono di 170, 111 Km. e 40 Km per disabili. Info tel. 059/774279

9-16 MAGGIO SESTOLA

Gara interregionale a coppie di lancio del ruzzolone sui treppi della Fondovalle

15 - 16 MAGGIO CASTELFRANCO

Meeting di atletica leggera "Città di Castelfranco" cat. ragazzi e cadetti

16 MAGGIO CASTELNUOVO

19a Camminata dei salumifici. Percorso di 4-8-13 Km.

16 MAGGIO MODENA

"7 colli modenesi" gara ciclistica organizzata dalla Polisportiva Sacca

16 MAGGIO NOVI

12° Gran Premio della Costituzione cat. allievi e 3° Gran Premio Artigianato e Commercio cat. esordienti. Gare di ciclismo

23 MAGGIO CASTELVETRO

Trofeo Primavera gara di MTB a Levizzano

3° BREVETTO CICLISTICO M.T.B.

L'invito è rivolto a tutti gli appassionati grintosi di mountain bike. 5 sono i percorsi per ottenere l'ambito brevetto che si svolgeranno nel periodo dall'**1 maggio al 31 ottobre**. Il primo a Pievepelago è di 17,3 Km. con una difficoltà media su un dislivello di 595 mt., il secondo si snoda su un percorso medio facile di 13,650 Km. a Sant'Anna Pelago con un dislivello di 330 mt., il terzo di 15,7 Km. è sempre di media difficoltà con un dislivello di 610 mt. Il quarto alle Piane di Mocogno è di 16,3 Km. su un dislivello di 400 mt.. L'ultimo il più arduo al Parco dell'Orecchiella è di 11 ore seguendo un percorso di 70 Km. con un dislivello di 1500 mt. Per informazioni e iscrizioni telefonare all'Associazione "Ciclonatura" 059/570914.

23 MAGGIO FIORANO

Strafiorano gara podistica di 5-10-15 Km. con partenza dal Centro sportivo di Spezzano. Lo stesso giorno Prova del campionato regionale di automodellismo a Fiorano e Torneo reg.le - interreg.le di pallavolo masch./femm.le

23 MAGGIO FORMIGINE

Gara nazionale cat. giovanissimi di ciclismo

23 MAGGIO CUGLIA

Raduno di cavalli e cavalieri a Samone

23 MAGGIO MODENA

5° Trofeo Mazzotti, gare di pattinaggio alla Polisportiva Sacca

23 MAGGIO MODENA

Bicincittà pedalata popolare con partenza da piazza grande alle ore 10.30 percorrendo le vie del centro fino ad arrivare alla Polisportiva Saliceta dove c'è un ristorante, arrivando alle 12 al Club Europa

23 MAGGIO MODENA

Campionati regionali estivi esordienti di nuoto nella piscina dei Vigili del Fuoco, ore 15.30

23 MAGGIO MONTEFIORINO

Campionato italiano superslalom - corsa in salita di automobilismo 15a edizione. Tra le animazioni collaterali: voli turistici in elicottero, sfilata di macchine d'epoca, esibizione di campioni italiani di trial su bici e moto

23 MAGGIO NONANTOLA

Campionato regionale giovanile di tiro con l'arco, organizzano gli Arcieri del Bosco

29 MAGGIO CARPI

Campionati regionali estivi esordienti di nuoto ore 16

29-30-31 MAGGIO - 1 GIUGNO FORMIGINE

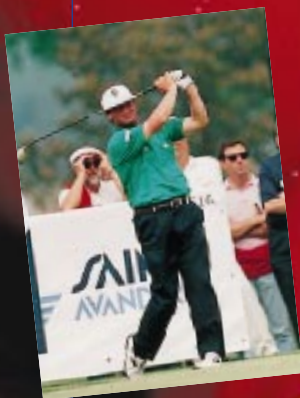
Pro-Am 4° Modena classic Open gara nazionale al Modena Golf Country club di Colombaro. Ingresso libero

29-30 MAGGIO MODENA

14ª Pinnuotata gara internazionale di nuoto pinnato alla Piscina Dogali. Sabato gare 8-19.30, Domenica 8-13.30

29 MAGGIO SASSUOLO

17ª corsa podistica Sassuolo - Montegibbio



**30 MAGGIO
CAMPOGALLIANO**

4ª edizione Galileo Triathlon. Nuoto 1,5 Km., bici 39 Km., corsa Km. 10 ritrovo ore 9.30 ai Laghi Curiel

**30 MAGGIO
PRIGNANO**

1ª prova Appennino Cup. Gara di MTB lungo le valli prignanese

**30 MAGGIO
SASSUOLO**

8ª Camminata dei Calanchi. Percorso di 3-8-15 Km.

**30 MAGGIO
VIGNOLA**

Campionati regionali estivi esordienti di nuoto ore 15.30

**30 MAGGIO - 6 GIUGNO
FIORANO**

Festa regionale della ginnastica in piazza, il 6 gara di ginnastica ritmica cat. allieve e juniores

**31 MAGGIO - 6 GIUGNO
MODENA**

Manifestazione nazionale di calcio Memorial Panini alla Polisportiva Gino Nasi

**4-5 GIUGNO
MODENA**

Torneo internazionale di bocce per ragazzi alla bocciofila di Viale Verdi

**5 GIUGNO
CAMPOGALLIANO**

Verdelaghi '99. Corsa podistica di 3-6-10 Km. partenza ore 17

**5-6 GIUGNO
MODENA**

26ª Meeting internazionale di nuoto Trofeo Ghirlandina alla Piscina Dogali. Inoltre Campionati assoluti di società di atletica leggera fase regionale al campo scuola

**6 GIUGNO
CARPI**

Trofeo Podistico Dorando Pietri. Partenza da Piazza Martiri alle ore 9.30, percorso di 3-6-12 Km.

**6 GIUGNO
CASTELFRANCO**

Festa dello sport. Corsa podistica di 4-6-9-15 Km.

**6 GIUGNO
SAVIGNANO**

8ª Marathon Bike gara di MTB

**11-13 GIUGNO
MODENA**

13ª Mostra scambio di auto, moto e cicli d'epoca, svariati pezzi di ricambio anche militari nell'area Ponte Alto. Info tel. 059/686590

**12-13 GIUGNO
SESTOLA**

Campionato Italiano federazione di MTB. Il 12 specialità Dual slalom, il 13 specialità discesa

**12-13 GIUGNO
CASTELVETRO**

Gara regionale di bocce a coppia cat. B, C, D, gara nazionale a coppia cat. A e gara nazionale individuale femminile aperta a tutte le categorie

**13 GIUGNO
MODENA**

Campionato italiano amatori ciclismo su strada Uisp; Info tel. 059/221179

**19 GIUGNO
MODENA**

Torneo nazionale a squadre di sollevamento pesi alla Polisportiva Sacca

20 GIUGNO

36ª Torneo della montagna cat. dilettanti di calcio. L'iscrizione deve avvenire entro il 31 maggio. Info tel. CSI 059/236068

**26 GIUGNO
MODENA**

Campionato italiano cadetti di lotta greco-romana alla Polisportiva Sacca

**26 GIUGNO
PRIGNANO**

Corripignano. Corsa podistica di 2,5 e 8,5 Km. partenza ore 18

**26-27 GIUGNO
PALAGANO**

18ª trofeo "Palagano Fuoristrada Club" prova di campionato italiano di velocità sulla pista Dragone

**26-27 GIUGNO
LAMA MOCOENO**

Campionati Italiani UISP di MTB. Il 26 gara di discesa, il 27 prove di Dual Slalom e Cross Country valido come 2ª prova Trofeo Appennino Cup alle Piane di Mocogno

**26-27 GIUGNO
CARPI**

Avio raduno internazionale di velivoli ultraleggeri e raduno aerei pascale al campo di aviazione di Fossoli

MILLEMIGLIA

Sabato 8 maggio sui viali di Modena passerà la corsa per vetture d'epoca più amata del mondo. Più di 800 sono gli equipaggi che hanno chiesto di partecipare, ma solo 360 vetture prenderanno il via, 87 le case automobilistiche rappresentate. Lungo la passerella sfileranno auto anteguerra e sportive in possesso di un glorioso passato agonistico. Tanti sono anche i personaggi di spettacolo che vi prenderanno parte, Lucio Dalla, Alessandro Bergonzoni, Roberto Facchinetti e altri big. Certamente il posto d'onore come sempre spetta a Stirling Moss, l'inglese che nel 1955 batté ogni record, aggiudicandosi la Mille Miglia all'incredibile media di oltre 157 Km/h. E ancora Jochen Mass vincitore di una grande "24 ore di Le Mans", Paul Rosche progettista delle McLaren/Bmw, il principe Leopold von Bayern, Roberto Ravaglia e Hans Stuck drivers della Casa di Monaco.

Quest'anno gli organizzatori sono ritornati al percorso originale che si snoderà lungo la via Emilia da Castelfranco a Rubiera. **Il passaggio avverrà intorno alle 17,30 fino alle 20,00.**

**SALTI OLIMPICI A MODENA**

La provincia di Modena si conferma anche per il 1999 capitale dell'equitazione italiana. A fare da cornice agli appuntamenti fissi del concorso internazionale "Città di Modena" e del Pavarotti International, hanno spiccato quest'anno i **Campionati Italiani Assoluti e Young Rider** che la F.I.S.E. Federazione Italiana Sport Equestri, ha assegnato al Circolo Ippico Manfredini di Magreta. Sul campo ostacoli in erba del circolo sportivo formiginese **dal 22 al 25 aprile** si sono dati battaglia i migliori binomi italiani under 21 per la conquista dello scettro tricolore assoluto. La vicentina Alessia Marioni e il parmigiano Giuseppe Rolli hanno difeso bene il loro titolo e si sono riconfermati campioni.

Tre giorni di gare invece, 10 premi in programma fra cui lo spettacolare appuntamento di "potenza", 135 milioni di montepremi è il **concorso internazionale di salto ostacoli "Città di Modena"** Csi - A in programma al **parco Novi Sad dal 30 aprile al 2 maggio** con cavalieri provenienti da sedici nazioni. Ciliegina sulla torta è la conferma che il gran premio intitolato alla nostra città sarà qualificante per le Olimpiadi di Sidney 2000. Per alcuni giorni l'ampio polmone verde nel cuore di Modena farà un tuffo nel passato: ritornerà ad essere un piccolo paradiso per gli appassionati del cavallo e del suo mondo. A Modena confluiranno binomi provenienti da Stati Uniti, Australia, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Inghilterra, Irlanda, Olanda, Belgio, Spagna, Portogallo, Giappone e Canada che sicuramente sapranno offrire gare emozionanti.

MUSICA E TEATRO

11 MAGGIO CONCORDIA

"Artisti per il Ceis" con Orit Gabriel mezzosoprano e Massimo Lambertini pianista. Musiche di Mozart, Pergolesi, Rossini, Bizet, De Falla, Saint-Saens, Verdi Beethoven. Chiesa di Vallalta

11-12 MAGGIO MODENA - TEATRO COMUNALE

"La sagra della primavera" e "L'Uccello di fuoco" coreografia di Maurice Bejart, musica Igor Stravinskij e "Tam-Tam et percussion" con il Tokyo Ballet

11-12-13 MAGGIO MODENA TEATRO MICHELANGELO

"Quando la moglie è in vacanza" di George Axelrod con Patrizia Pellegrino e Pietro Longhi

14 MAGGIO MODENA - TEATRO STORCHI

Andrea Ferrari Show

14-21-28 MAGGIO CASTELVETRO

Concerti di musica sacra nella chiesa di Levizzano e nell'Oratorio di San Michele

**14 MAGGIO
MODENA - TEATRO COMUNALE**
Orchestra da Camera I Virtuosi Italiani. Musiche di Mozart, Rossini, Biscogli, Bartok e Weiner

15 MAGGIO CONCORDIA TEATRO DEL POPOLO

"La guerra spiegata ai poveri" di Ennio Flaiano

15 MAGGIO MODENA - DUOMO

"Grandezze e meraviglie" 2ª edizione del Festival musicale Estense. "Missa Cantilena" messa medievale trecentesca con il gruppo Mala Punica diretto da Pedro Memelsdorff. I prossimi concerti ci saranno in settembre e ottobre. Info Biglietteria Teatri di Piazza Grande

18 MAGGIO MODENA TEATRO MICHELANGELO

"...dell'elmo di Scipio" di Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella e "Acqua e seltz" di Giovanni Cacioppo

**18 MAGGIO
MODENA - TEATRO COMUNALE**
Primavera musicale del Lirica Club Soirée dedicata a Schumann e Tosti

**22 MAGGIO
MODENA - TEATRO STORCHI**
"A spos me nona" con la Compagnia La Bunesma. Spettacolo benefico

**23 MAGGIO
MODENA - TEATRO STORCHI**
Anna Oxa in concerto

**25 MAGGIO
MODENA
TEATRO MICHELANGELO**
"Uomini completi" con Bebo Storti

29 MAGGIO MODENA - TEATRO COMUNALE

Concerto del soprano Madlyn Renee e del clarinetista Hengel Gualdi in omaggio a Benney Goodman

**5 GIUGNO
MODENA - TEATRO COMUNALE**
"Giselle" con Orchestra Filarmonica Italiana e Finnish National Ballet

**6 GIUGNO
MIRANDOLA**
Giorgio Panariello in piazza

**6-13-20 GIUGNO - 4 LUGLIO
VICIGNOLA**
Rocca in musica

**10 GIUGNO
MODENA**
Concerto in Duomo per i 900 anni della cattedrale. Partecipano la Cappella musicale del Duomo e le corali Gazzotti e Rossini

**11 GIUGNO
MODENA - CHIESA SAN PAOLO**
Concerto del violinista G.Raimondi e del pianista N.Capelli. Musiche di Beethoven, Piazzola e Franck



**18 GIUGNO
MODENA**
Rassegna "Armonie fra musica e architettura" concerto inaugurale nella Chiesa di San Pietro

**18 GIUGNO
MIRANDOLA**
Itinerari Organistici. Duo organistico Valeria Montanari e Fabiana Ciampi nella Pieve di Quarantoli

**19-20 GIUGNO
MONTESE**
5° Concorso nazionale fisarmonicisti

**21 GIUGNO
MODENA**
Festa della Musica. Dalle 18 fino a tarda serata concerti nelle piazze del centro storico di artisti celebri e di gruppi locali emergenti. Info al Centro Musica tel. 059/206651

**23 GIUGNO
MODENA**
Concerto in Duomo dei Solisti Veneti e di Uto Ughi

TEATRO PER AMORE

Una ventina sono i gruppi modenesi che per amore, per diletto, per gioco hanno scelto il linguaggio teatrale per esprimersi, ed è proprio dedicata a queste compagnie teatrali non professioniste la rassegna "Teatro per amore". Gli spettacoli iniziati alla fine di marzo proseguono fino al 5 giugno. Gli appuntamenti in maggio iniziano l'8 con "Vittoria" ispirato al capolavoro di Conrad, messo in scena da Il nodo al Teatro Dadà, la sera del 9 invece al Circolo Villa D'Oro il Teatro dell'Era si esibisce in "Interni". La commedia "E..venti inattesi" vede protagonista la compagnia dell'Eclisse il 14 al Teatro Dadà. Il giorno successivo, il 15, sul palco dell'Ex-Amcm andrà in scena "Anonimi confusi" del gruppo PlacatiKaos. Una doppietta è prevista al Teatro Dadà il 21 con "l'Amico delle donne" del gruppo Il volo dell'Albatros e il 22 con "Sogno" del gruppo Fuori Orario. "Pygmalion" sarà invece la commedia che rallegherà la serata del 28 con il Drama Group Università per la terza età al Teatro San Giovanni Bosco di Modena, l'Ex Amcm invece la sera dopo, il 29, ospita "Sestile" a cura del Teatro Blu. L'ultimo appuntamento il 5 giugno sarà con "Ultimi modelli" interpretato da Bop Area al Teatro San Giovanni Bosco. L'ingresso agli spettacoli è di L. 12.000 per informazioni e prenotazioni tel. 059/353191

TEATRO DI CLASSE

Ancora un ultimo sforzo prima della fine della scuola...! Ritornano piacevolmente anche quest'anno i saggi teatrali proposti dagli studenti di vari istituti di Modena e provincia al Teatro Storchi. A rompere il ghiaccio saranno l'11 maggio i ragazzi di Cicabum Teatro H con "Profili 2" mentre il 13 è il turno del gruppo del Liceo Tassoni che si esibirà in "Hairspray" in lingua inglese. Il Liceo San Carlo propone invece il 18 "Il fantasma dell'opera" mentre il 20 prenderanno le redini quelli dell'Istituto Paradisi e Liceo Allegretti di Vignola con "La tempesta". Sul palco saliranno anche i ragazzi del Liceo Muratori con "Cantiamo il mondo" la serata del 25 passando la parola ai geometri dell'Istituto Guarini il 28 con "Gilgamesh e il diluvio". Giugno inizia subito con "The rocky Horror Picture Show" a cura del gruppo autogestito degli studenti del Liceo Muratori lasciando la sera dopo il palco libero a quelli dell'Istituto Selmi con "Sogno di donna" interpretato in lingua inglese, tedesca e spagnola mentre la sera successiva in lingua francese andrà in scena "Vaudevilles". Il 5 l'Istituto musicale Orazio Vecchi presenterà "il flauto magico", chiudono la rassegna il 6, i ragazzi dell'Istituto Ferrari di Maranello con Bara/Onda.



GRAZIELLA
MARTINELLI
BRAGLIA

I XV
*Simposio
Internazionale
di Scultura
su pietra
di Fanano
dedicato
alla "via
dei pellegrini"*

PIETRA DEL GIUBILEO

È dedicata all'imminente Giubileo del 2000 l'attuale edizione del Simposio Internazionale di Scultura su pietra di Fanano. Le creazioni artistiche, in pietra arenaria - il materiale della tradizione montanara - saranno ispirate a un tema quanto mai affascinante: la Strada dei Romei, l'itinerario medievale dei pellegrini diretti a Roma che valicava la montagna al Passo della Croce Arcana, e che dunque proprio in Fanano aveva il suo primario punto di riferimento. Nodo viario fra il nord e il sud della penisola, in un orizzonte di comunicazioni a livello europeo, Fanano ritrova questa antica vocazione di polo attrattivo, di scambio e di confronto fra culture differenti nella circostanza di questo Simposio, che come di consueto richiama artisti della più varia provenienza e formazione. Lungo le strade nell'area fananese e pavullese - una rete viaria di quaranta chilometri - verranno installate dieci sculture, a segnacolo delle principali tappe dei percorsi medievali; i loro titoli rievocano figure,

situazioni e luoghi del pellegrinaggio: il testamento del pellegrino, la solitudine del viaggio e la preghiera, le fiere, il ristoro, la gabella, il brigante, il guado, l'accoglienza all'ospizio, le battaglie, il valico. E per ristabilire idealmente le connessioni storiche di Fanano con Nonantola, sede della celebre Abbazia benedettina, una scultura del Simposio sarà dedicata a S. Anselmo, il longobardo duca del Friuli che fondò tanto il monastero nonantolano che la pieve fananese di S. Silvestro, a difesa e a soccorso dei "romei"; in questo discorso di continuità con il passato, l'opera verrà in seguito collocata a Nonantola. Il Simposio Internazionale di Fanano propone dunque un tema di carattere storico al linguaggio della scultura contemporanea, offrendo all'uomo dei nostri tempi, "nuovo pellegrino", le suggestioni dell'arte nello stesso scenario naturalistico che già accolse gli antichi viandanti.

XV Simposio Internazionale di Scultura su pietra
"La via dei pellegrini"
(Strada dei Romei)
25 aprile - 16 maggio 1999
Comune di Fanano
Associazione per la
Promozione Turistica e
Culturale di Fanano
Divisione Simposio
e Parco-Museo di Sculture
in pietra
Piazza Corsini 36, Fanano
per informazioni
tel. 0536 68 696
fax 0536 66 561
e-mail
vallidelcimone@appecity.it



L'Associazione per la promozione turistica "Fanano è" ha organizzato inoltre:

Dall'1 al 16 maggio

1° Simposio degli scalpellini.

Nelle domeniche di maggio

7° Rassegna di gastronomia locale.

I ristoranti propongono menù con prodotti tipici a prezzi promozionali.

L'1 e 2 maggio

3° Rassegna dell'artigianato artistico e dei prodotti tipici dell'Appennino modenese al Palaghiaccio.

Interverranno con stand e folklore anche i paesi della Bretagna, Finlandia e Scozia.

JADRANKA
BENTINI

*Il volume
"Il valore della
tutela"
condensa
dodici anni di
attività della
Soprintendenza
ai Beni Artistici
e Storici
di Modena e
Reggio Emilia
nel settore
dei restauri.
Tremila
gli interventi
effettuati*

Modena, Chiesa
S. Pietro
Bartolomeo Cesi,
Adorazione dei Magi,
olio su tela



RESTAURI D'AUTORE

La tutela conservativa delle opere d'arte - dai capolavori ai manufatti artistici di più modesta entità - è lasciata alle Soprintendenze, organi periferici di un più robusto Ministero centrale (oggi dei Beni e delle Attività Culturali) secondo una tradizione antecedente alla

Legge n. 1089 del 1 giugno 1939, risalente ai primi anni del nostro secolo. Vigilare sul patrimonio e a lui concedere le migliori energie professionali e tecniche, è compito dei cosiddetti funzionari di zona, quegli Ispettori del territorio che nel tempo hanno tessuto una rete fitta di interventi, di conoscenze, di recuperi sulle straordinarie pro-

vince della nostra penisola. La Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia ha inteso dedicare proprio al restauro, caposaldo delle attività tutelative, una pubblicazione specifica che segue a distanza di un anno un primo volume di orientamento generale della storia dell'Istituto, dall'epoca della

sua istituzione, il 1939, fino ad oggi.

“*Il valore della tutela*”, titolo di per sé indicativo all’aspirazione ad uno stato di salute del settore che si vorrebbe ancora integro e sempre più rafforzato, condensa in questo secondo caso dodici anni di attività, non senza restituire un quadro riepilogativo generale degli interventi intrapresi, senza tralasciare l’affiancamento del privato imprenditoriale, associativo o bancario che sia, indispensabile al raggiungimento pieno di tanti obiettivi. Si tratta di 3000 interventi operati in dodici anni nelle province di Modena e Reggio Emilia, sintetizzati da Laura Bedini, sullo sfondo dei quali vengono ritagliati 100 restauri esemplari condotti su tipologie varie di manufatti: dal dipinto su tavola e tela all’affresco, dalla scagliola all’intaglio, dall’ebanisteria al rilievo plastico, scelti a documentare una attività di con-



Modena, Duomo, Sagrestia
Francesco Bianchi
Ferrari,
Particolari delle decorazioni della volta

Modena, Palazzo Ducale
Francesco Stringa,
Galleria dei Beati Estensi, affresco

Sassuolo, Palazzo Ducale,
Camera dell’Amore
Jean Boulager,



servazione dove recupero materiale e acquisizione storico-critica (non mancano gli inediti) si compenetrano a chiarificare la strada di una valorizzazione non sempre facile.

Dalle pagine riccamente illustrate emergono una serie di opere di grande interesse per le quali hanno garantito la loro partecipazione tecnici, operatori e studiosi, amministratori e cittadini sotto l’ala progettuale della Soprintendenza di Modena rappresentata dal personale ispettivo e dai loro collaboratori: Daniela Ferriani, Luigi Lazzari, Angelo Mazza (curatore, con chi scrive, del volume) insieme a Giovanna Paolozzi



Strozzì e a Laura Bedini hanno garantito nel tempo il buon andamento dei lavori affidati a maestranze di provata capacità.

Chi vorrà sfogliare le pagine del volume troverà non solo una nutrita serie di singole opere restaurate, ma imprese di ampio respiro ambientale, conosciute o meno conosciute fra patrimonio territoriale e grandi edifici urbani. A fare la parte del leone sono i beni della chiesa, tanto parcellizzati quanto sedimentati sulle nostre aree di pianura e di montagna, noti o segreti che siano, ma certamente autentiche rivitalizzazioni per il devoto come.

Montecreto, Chiesa Convento Domenicane
Pellegrino da Fanano,
Madonna di Soriano, olio su tela

Il volume
“Il valore della tutela”
non è in vendita
Può essere richiesto
alla Soprintendenza per i
Beni Artistici e Storici
di Modena e Reggio
tel. 059 222145
tel. 059 235004



La
Cattedrale
modenese
nelle fotografie
di Ghigo Roli



IL DUOMO RIVELATO

IL DUOMO RIVELATO

Chiesa di San Carlo
24 aprile - 4 luglio.
Orari di apertura:
da martedì a venerdì:
10.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00
sabato e domenica:
11:00 - 20:00
L'ingresso è libero

La straordinaria mostra fotografica di Ghigo Roli organizzata dalla Franco Cosimo Panini Editore, in collaborazione con il Comune di Modena rappresenta da avvio alle iniziative di celebrazione del IX centenario della costruzione del Duomo di Modena.

Dopo oltre due decenni di lavori e minuziosi interventi di restauro che ne hanno interessato l'esterno e l'interno, il Duomo di Modena può ora finalmente rivelarsi in tutta la sua bellezza e magnificenza, testimoniate altresì dalla "consacrazione" dell'Unesco che ha inteso inserire la Cattedrale, tra i pochissimi monumenti facenti parte del "Patrimonio dell'Umanità".

Il ritrovato splendore della Cattedrale meritavano una nuova e più approfondita attenzione, una inedita ricerca fotografica condotta con meticolosità ed estrema professionalità da Ghigo Roli anche sui minimi particolari, strutturali e decorativi, del monumento.

Ghigo Roli, dopo una lunga esperienza nel campo della fotografia naturalistica, si dedica da tempo alla fotografia d'arte, per la Franco Cosimo Panini Editore ha partecipato alle campagne fotografiche di alcuni atlanti della collana *Mirabilia Italiae* (*La Basilica di San Francesco ad Assisi, Palazzo Te a Mantova, La Libreria Piccolomini nel Duomo di Siena, Il Duomo di Modena*, questi ultimi due realizzati integralmente; ha inoltre curato la speciale ripresa fotografica del Libro d'Ore Visconti, in vista dell'edizione in facsimile del manoscritto).

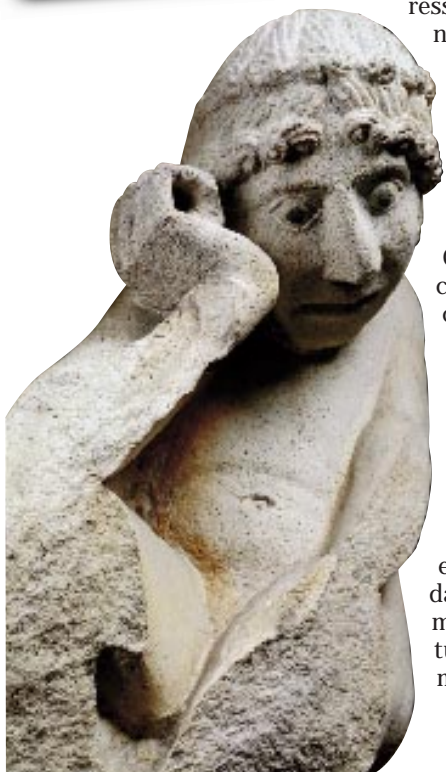
L'esposizione si articolerà su 30 pannelli di vario formato, dove saranno esposti circa 90 fotografie di medio formato e 30 gigantografie, supportate da didascalie e schemi iconografici.

La rassegna fotografica esamina il Duomo nella sua complessità (esterno, interno, sagrestia, lapidario; sarà esclusa la Ghirlandina), con particolare attenzione alle parti non accessibili o comunque meno frequentate. Sono affrontati temi di architettura, scultura, pittura, arredi, iscrizioni, ecc, con alternanza di riprese generali e di dettaglio.

Ghigo Roli ha saputo con il suo obiettivo guardare in modo nuovo il Duomo, ha saputo avvicinare e leggere il monumento fino nei particolari più segreti e nascosti. Le luci, i particolari messi in rilievo dalle gigantografie, i punti di osservazione inaccessibili al normale visitatore mostrano una dimensione nuova del capolavoro di Lanfranco, offrono inedite chiavi di lettura del grande "libro di pietra" scolpito da Wiligelmo.

LA TUA LUCE PER IL DUOMO

Le immagini della mostra sono solo una piccola selezione dell'atlante fotografico del Duomo di Modena, ossatura portante del volume che, l'editore Franco Cosimo Panini pubblicherà nell'autunno del 1999 all'interno della collana *Mirabilia Italiae*. In accordo con la Diocesi modenese, la casa editrice verserà il 50% del ricavato dalla vendita delle preziose monografie sottoscritte nell'ambito della mostra "il Duomo rivelato"; ogni cofanetto che costa 1.200.000 lire contribuirà per 600 mila lire a finanziare il nuovo sistema ed impianto di illuminazione dell'interno e dell'esterno della Cattedrale.



HAEC SUNT STATUTA

Una quarantina di codici miniati d'ambito bolognese, dalla metà del Duecento agli inizi del Cinquecento, è esposta in una suggestiva mostra presso la Rocca di Vignola, realizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola. È un ambito d'arte, questo dell'illustrazione libraria, forse meno frequentato, e tuttavia quanto mai fecondo e ricco di spunti per la comprensione del tessuto figurativo, culturale e sociale da cui è stato espresso. Così, dalle splendide pagine miniate degli Statuti comunali, dell'Università, delle Arti e delle Corporazioni, sia laiche sia religiose, e delle Società d'Armi emerge a pieno il ruolo di rilievo assunto dalla città di Bologna, anche in ambito europeo, grazie alla celebre Università. È un percorso di

cultura che parte dalla tradizione figurativa bizantina, ma rivitalizzata dalla cifra gotica, dei duecenteschi Statuti dei Falegnami; comprende poi le più note espressioni del gusto umoroso e narrativo di Jacopo Avanzi, a cui sono ascritti gli Statuti della Seta del 1372; e



ancora, la straordinaria miniatura degli Statuti dei Drappieri del 1407, l'unica conosciuta di Giovanni da Modena, protagonista della pittura tardogotica emiliana con gli affreschi della Cappella Bolognini in S. Petronio e la vetrata del rosone nel Duomo modenese. E se le illustrazioni fra Tre e Quattrocento rispecchiano l'evol-



uzione artistica che ebbe come fulcro il grande cantiere della basilica di S. Petronio, i codici databili tra Quattro e Cinquecento recano ormai l'impronta della cultura rinascimentale. Dunque, un'occasione per accostarsi a una forma d'arte preziosa, dagli esiti altissimi, attraverso esemplari provenienti non solo dall'area bolognese ma anche dal Museo Lia di La Spezia, dalla Fondazione Cini di Venezia, dal Museo Civico di Torino, oltre che dalla National Gallery di Washington e dalla Pierpoint Morgan Library di New York. La mostra, curata da Massimo Medica, ha un catalogo edito da Franco Cosimo Panini.

G.M.B.

Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi. Una mostra alla Rocca di Vignola

"Haec sunt Statuta"

Le corporazioni medievali nelle miniature bolognesi
Rocca di Vignola
piazza dei Contrari 4
27 marzo - 11 luglio
orari:
feriali 9-12 / 15.30-19
festivi 10-12 / 15.30-19
lunedì chiuso
informazioni 059 77 52 46

GALLERIA ESTENSE

Apartire dalla "Prima Settimana della Cultura" dal 12 aprile e fino all'autunno 1999, la Galleria Estense accoglie un percorso espositivo che evidenzia il capitolo del collezionismo ducale nell'epoca della Restaurazione. L'Ottocento vede infatti con i due

sovrani della dinastia d'Austria d'Este, Francesco IV e Francesco V, una serie di importanti acquisizioni alla quadreria, che vanno dai dipinti ereditati dal marchese Tommaso degli Obizzi, celebre collezionista veneto del Settecento, alle opere provenienti dal territorio modenese e reggiano, come le pale d'altare di Francesco Bianchi Ferrari e di

Marco Meloni, la Pietà di Bartolomeo Bonascia, gli affreschi staccati di Nicolò dell'Abate e di Lelio Orsi. E nel 1854 Francesco V avrebbe aperto al pubblico la Galleria, allestita nell'ala settentrionale del Palazzo Ducale, con il supporto del catalogo compilato dal conte Ferdinando Castellani Tarabini.

I tinerario attraverso le collezioni dell'Ottocento



Galleria Estense
piazza S. Agostino
Palazzo dei Musei
Per informazioni
tel. 059 222145 - 059 235004
orari: martedì,
venerdì e sabato 9-19
mercoledì, giovedì 9-14
domenica 9-13

LAURETTA
LONGAGNANI

Quattro raccolte rappresentano il sistema museale di Montese. Occasione di interessanti visite nel periodo estivo

Montese
Torre della Rocca

Foto di Mauro Bosi

MUSEI MONTESINI

Man mano che ci avviciniamo a Montese, il paesaggio assume connotati sempre più definiti, è un susseguirsi morbido eppure ineguale di profili quasi collinari, con sullo sfondo l'ombra familiare del Cimone. È un contesto armonico, che sembra emanare tranquillità. Eppure non è sempre stato così per questa terra di confine, quando, fin dal XII° secolo, luogo fortificato e strategico fra Modena e Bologna, è oggetto di aspre e sanguinose dispute sia fra le popolazioni limitrofe che tra le famiglie locali, Montecuccoli in testa, per acquisirne il controllo.

Terra di contrasti e di conflitti dunque, per lungo tempo, ma la ferita più dolorosa viene inferta durante la seconda guerra mondiale, causa di mutamenti violenti e traumatici che trasformano, così come avviene altrove, la vita della comunità.

Questo, e molto più di questo, è possibile leggere nel nuovo Museo Storico di Montese, frutto di un

progetto scientifico nato tre anni fa e che ha voluto riunire, in un'unica esposizione, i momenti più significativi che hanno caratterizzato la presenza umana di questo territorio.

Ospitato al primo piano della Rocca, edificio architettonico risalente all'XI° secolo, di cui sapienti restauri sembrano aver rinnovato l'antico fascino, il

vata a scopo di amicizia e riconoscenza alla Forza Espedizionaria Brasileira che ha contribuito in prima persona alla liberazione di Montese, lasciando un ricordo profondo nella popolazione stessa.

Conclude il percorso, tuttora in via di completamento, la fase post bellica, gli anni della trasformazione e la nascita dell'associa-

Museo si articola in sei spazi tematici. Attraverso oggetti, riproduzioni iconografiche e documentarie, si snoda un percorso cronologico che ha inizio dalla preistoria fino alla formazione dei borghi medioevali lungo la valle del Panaro.

Argomento della seconda sezione è la cultura materiale ed il rapporto fra uomo e territorio attraverso l'attività produttiva che ne ha caratterizzato da sempre la lotta per la sopravvivenza. Il pane, la castagna, lo sfruttamento dell'energia idraulica in montagna sono i temi che vengono esplicitati attraverso i vari reperti donati da privati ed Associazioni. Ed è sicuramente con il passaggio alle tematiche più specifiche del nostro secolo che il racconto si fa più serrato ed incisivo. La crisi della democrazia, l'avvento del fascismo, la seconda guerra mondiale ed il riferimento alla linea Gotica, sono presentati con l'ausilio di documenti personali, opuscoli propagandistici, fotografie. Sono le "storie della quotidianità" della guerra che emergono, grazie soprattutto a due interessanti diorami che riproducono fedelmente una scena di pronto soccorso in un ospedale da campo e l'interno di una tenda da guerra. Un'attenzione particolare è riser-



Foto di Adriano Domati

Museo storico
Sezione cultura
materiale



Foto di Adriano Domati

zionismo. L'allestimento riesce ad essere particolarmente efficace, a "comunicare" con il visitatore, in un'ottica di moderna didattica museale. E forse la peculiarità di questo Museo sta proprio qui, in questo sforzo progettuale e finanziario che va riconosciuto sia all'Istituto per i Beni Culturali che ne ha curato la pratica realizzazio-



Foto di Mauro Bosi



Foto di Mauro Bosi

ne, che all'Amministrazione Comunale che l'ha sostenuto con il concorso della Provincia di Modena. Accanto al Museo Storico di Montese in questo territorio coesistono altre Raccolte di un certo interesse, prefigurando in tal modo un vero e proprio sistema dei musei montesini. Dal 1995 infatti, la Rocca di Montese ospita un'esposizione di Arte Contemporanea curata da Fabio Tedeschi denominata "Forum Artis Museum" formata da un centinaio di opere donate da artisti di 16 paesi nel corso delle varie mostre che si sono tenute negli ultimi anni. Le opere pittoriche e le sculture si rifanno ad esperienze artistiche di area astratto - informale e concettuale e sono collocate, attualmente, per la maggior parte, nella Torre della Rocca che crea una particolare suggestione nel contrasto dei colori alle pareti e nei vari soggetti che emergono dagli spazi soffusi.

Dalla Rocca ci spostiamo alla sede del Municipio dove, nella saletta del Consiglio Comunale, è stata collocata la Raccolta "A. Righi" che presenta fotografie, cartoline, pubblicazioni ispirate all'attività del famoso scienziato. Personaggio di grande importanza nel panorama della fisica e della cultura scientifica, può essere ritenuto il maggior fisico sperimentale dell'800.

La Raccolta, in gran parte donata dal Dipartimento di Fisica di Bologna, a cui si aggiungono altri contributi di insigni studiosi, rende omaggio al grande scienziato presentando tra l'altro la riproduzione di due apparecchi da lui ideati: l'oscillatore a tre scintille ed un pendolo per studiare la composizione di due moti pendolari ortogonali.

Lasciando il centro del paese, il percorso si conclude a Iola, nella vecchia canonica seicentesca - recuperata dai gravi danni subiti durante la seconda guerra mondia-

le grazie ad un vivace gruppo culturale locale "Il Trebbo" - che ospita la Raccolta di cose montesine. Ed è di nuovo la storia di questo territorio e della sua gente che si anima attraverso gli oggetti esposti, frutto per la maggior parte di donazioni della comunità locale e piacevolmente inseriti nelle diverse stanze dell'edificio. La parte più consistente del Museo è rappresentata dagli elementi di vita vissuta della gente del luogo: prendono così corpo la cucina e il focolare, la camera da letto, la cantina, ed ancora gli attrezzi da lavoro, sia quelli legati al mondo contadino che quelli ispirati ai mestieri di allora, in una scenografia che sa esaltarne con efficace realismo le varie specificità. In alcune salette a parte è stata allestita l'attività di tosatura delle pecore e quella relativa alla raccolta delle castagne, risorse che tanta parte hanno avuto nella vita produttiva delle popolazioni locali.

Apparentemente la presentazione della realtà museale montesina potrebbe fermarsi qui, ma è proprio da questo punto che potrebbe incominciare un altro percorso, quello del potenziamento delle raccolte, della loro promozione e divulgazione, della sensibilizzazione dei giovani al valore di questo patrimonio. Questo è il nuovo progetto per il futuro.

Museo storico
Diorama
Ospedale da campo

Raccolta A. Righi
Apparecchio moti
pendolari ortogonali

Raccolta di cose
montesine
Ingresso al museo

Forum Artis
Museum
Martine Orsoni
Loiseau bleu - 1992
materiale plastico



Foto di Mauro Bosi

ADA PELLONI

A

*Marano
quindicesimo
Festival
nazionale
del Teatro
dei Ragazzi*



TEATRO DEI RAGAZZI

Teatro "per" i ragazzi o teatro "dei" ragazzi? Certamente entrambe le proposte sono ricche di positive implicazioni, ma a Marano sul Panaro da ben quindici anni, si è deciso di puntare sul teatro "dei" ragazzi, quello fatto da loro, frutto del loro lavoro di piccoli attori, scenografi, costumisti, musicisti.

Al Centro Culturale di Marano infatti, dal 19 aprile all'8 maggio, si rinnova l'appuntamento annuale con il "Festival nazionale del teatro dei ragazzi", evento che porterà sul palcoscenico venti scola-

resche provenienti dalla provincia e da diverse regioni d'Italia con altrettanti spettacoli articolati su due rassegne: una "mattutina" per le scuole ed una "serale" aperta a tutti e con ingresso gratuito.

La tematica-sfondo di questa edizione è "I linguaggi espressivi e l'educazione interculturale" e verrà affrontata sia con alcuni spettacoli sia con gli incontri rivolti agli

insegnanti dal titolo "Echi di terre lontane".

Le tante richieste di partecipazione giunte anche quest'anno in risposta al bando del Festival testimoniano la realtà concreta di una scuola che vede nel "fare teatro" un'attività formativa di particolare valore, attraverso la quale, come in una magica alchimia, è possibile intrecciare diverse discipline didattiche e sviluppare le capacità espressive e relazionali dei ragazzi.

Ma anche i ragazzi stessi, che riempiono di entusiasmo e di allegro vociare il Centro Culturale di Marano nei giorni del Festival, ambiscono partecipare perché qui trovano, oltre al divertimento (dimensione irrinunciabile ed essenziale), l'occasione di incontrare nuovi amici, di misurarsi da protagonisti con un pubblico "vero" (formato non soltanto da indulgenti e benevoli genitori ma anche, per la gran parte, da loro coetanei spontaneamente predisposti al giudizio critico e imparziale), vivendo così un'esperienza formativa che ricorderanno a lungo.

Il Festival anno dopo anno cresce. È stata percorsa molta strada da quando, nel giugno 1985, nella Piazza di Marano, veniva rappresentato il primo spettacolo della prima edizione. Non è però mai venuto meno lo spirito originario che lo ha sempre animato: non competizione ma scambio di esperienze e dialogo tra alunni, insegnanti, genitori, esperti ed operatori teatrali.

Da quest'anno il Festival ha messo ulteriori radici: si è consolidato come iniziativa intercomunale promossa oltre che da Marano anche dai Comuni di Castelvetro, Savignano e Vignola.

Il Festival di Marano è una festa alla quale tutti sono invitati, non solo ragazzi, genitori e insegnanti ma anche tutti coloro che sospinti dalla curiosità vorranno gettare uno sguardo su un mondo espressivo del tutto originale e davvero autentico, quello del teatro dei ragazzi: fatto da loro e non solo per loro.

**XV Festival Nazionale
Teatro dei Ragazzi**
Marano 19 aprile
8 maggio 1999
per informazioni
Biblioteca Comunale
di Marano
tel. 059-793004



CONCORSI PER GRUPPI MUSICALI

Il Comune di Bomporto, in collaborazione con il Centro Musica di Modena, organizza la 2ª edizione di **Music Fest**. Al concorso possono partecipare gruppi musicali e singoli musicisti che risiedono ed operano nel territorio della provincia di Modena e che non abbiano contratti discografici. Il materiale va presentato **entro l'8 maggio. La selezione finale si terrà il 26 giugno a Solara.** Il vincitore potrà registrare un demo presso il Centro Musica. Per informazioni tel. 059-909780. Un secondo concorso ormai giunto alla 11ª edizione è **Pinone Rock che si terrà a Pavullo il 10 e 11 luglio.** I gruppi musicali che vogliono partecipare al Pinone Rock hanno tempo **fino al 15 maggio** per inviare una musicassetta o un cd con brani originali di loro composizione entro il 15 maggio a Stefano Lenzi, Via Giardini 290 Pavullo. Il festival si svolgerà presso il parco comunale ed è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal circolo Frignano

UN CORSO PER DIRIGENTI SPORTIVI

Si svolge da marzo a maggio un corso per dirigenti sportivi organizzato dall'Uisp in collaborazione con la Provincia di Modena e l'Arci. Il corso consiste in una serie di lezioni sulle leggi in materia di associazionismo, la riforma fiscale del settore no-profit, la sicurezza nei circoli e le norme sanitarie. Il corso vede la partecipazione di circa 90 dirigenti di polisportive, circoli e associazioni.

BIENNALE GIOVANI ARTISTI

Via alla selezione per la seconda Biennale dei giovani artisti modenesi. L'iniziativa è promossa dalla Provincia per promuovere i nuovi talenti dell'arte contemporanea a Modena. Il progetto dà la possibilità a dieci giovani autori di esporre le proprie opere in una mostra che si svolgerà presso la chiesa di San Paolo dal 30 ottobre al 27 novembre 1999. Possono partecipare gli artisti di età compresa tra i 18 e i 35 anni, residenti in provincia di Modena. Le domande, corredate da curriculum e documentazione fotografica devono essere presentate **entro il 31 maggio.** Per informazioni sul bando: tel. 059-209440.

OPERATORI DEI MUSEI

Un corso di formazione per gli operatori dei musei, lo ha organizzato l'assessorato provinciale alla Cultura dal **26 aprile al 25 maggio.** L'iniziativa rientra nel programma del Sistema museale modenese. Durante il corso saranno approfonditi i temi relativi alla didattica, alla comunicazione e agli allestimenti nei musei. Chi è interessato può richiedere il materiale del corso, all'assessorato Cultura della Provincia, via Barozzi 340, Modena, tel. 059-209558

SICUREZZA NELLE CHIESE

Nel 1999 la Provincia concederà contributi per 50 milioni di lire per installare impianti di antifurto nelle chiese. Il progetto, denominato "Sicurezza nelle chiese" intende garantire una maggiore tutela del patrimonio artistico custodito negli edifici religiosi.



RESTAURO ORGANI ANTICHI

Per sostenere interventi di recupero degli antichi organi la Provincia ha stanziato un fondo di 100 milioni di lire. Saranno finanziati i restauri di strumenti di comprovato valore storico con priorità per quelli dell'Appennino.

PET THERAPY A GUICLIA

Il mondo degli animali ci può aiutare a far scuola in un modo nuovo, a far ritrovare la motivazione in soggetti particolarmente "allergici" alla scuola, a dare un aiuto all'autostima degli allievi più deboli e provati. In che modo investire in progetti educativi-didattici, come strutturarli, quali competenze deve avere la scuola, a chi può, eventualmente, rivolgersi? Ed ancora, qual è lo stato delle Attività Assistite con Animali in Italia? Sono queste alcune delle domande che troveranno risposta nel convegno nazionale "I giovani, gli animali e la scuola", che si terrà il **29 maggio 1999, presso il Castello di Guiglia (Modena).** Per informazioni: tel. 059-792436, SMS Martiri della Libertà, chiedere di Cristina Fangareggi.



PREMIO GIORNALISTICO PER L'APPENNINO

È giunto alla terza edizione il premio giornalistico nazionale "Zocca - Padre Gabriele Adani" promosso dal Comune di Zocca, dalla Provincia di Modena e dall'Antoniano di Bologna, con il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna, della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Bologna. Il tema scelto per il premio ("L'Appennino di ieri, di oggi, di domani") ha lo scopo di promuovere una maggiore conoscenza della realtà appenninica emiliana e nazionale. **Entro il 31 luglio** gli interessati possono concorrere presentando articoli, saggi e servizi radiotelevisivi, pubblicati o trasmessi tra il giugno del 1998 e la fine di maggio di quest'anno. È previsto un premio di tre milioni di lire per ognuna delle tre sezioni in cui è articolata l'iniziativa: servizi giornalisti per giornali quotidiani e periodici, servizi radiofonici e televisivi trasmessi da reti nazionali o locali, saggistica a carattere scientifico e divulgativo. Mentre le prime due sono riservate ai giornalisti iscritti all'ordine (professionisti, pubblicisti e praticanti), la terza è aperta a tutti. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Relazioni esterne della Provincia di Modena (tel. 059-209.364).

FONDI PER I MUSEI

Anche nel 1999 la Provincia sosterrà l'attività dei musei aderenti al Sistema museale provinciale con un fondo di 150 milioni. I finanziamenti saranno destinati a interventi di ammodernamento degli impianti, l'allestimento di nuovi spazi espositivi, per gli arredi e l'informatizzazione.



UN VIDEO SUL PARCO DEL FRIGNANO

La Regione Emilia Romagna ha prodotto una videocassetta sul parco del Frignano. Il video contiene immagini e commenti sulle bellezze naturalistiche e storiche presenti all'interno dei confini del parco e può essere acquistato presso i centri visita del Parco del Frignano al prezzo di lire 15 mila.

IN VENDITA IL CD SUI SUONI DEI PARCHI

Il cd sui suoni delle aree protette, realizzato dalla Provincia, ora è in vendita presso l'ufficio parchi della Provincia, via Barozzi 340, Modena (tel. 059/209427) al prezzo lire 15 mila. Nel cd sono registrati suoni, fruscii, gorgoglii, rumori di animali; si possono ascoltare gli usignoli a Roccamalatina, i rumori del bosco al lago della Ninfa, insetti, uccelli e rane al lago Pratignano, un temporale sul monte Libro Aperto. Più di 30 minuti di suggestioni sonore.

LA TELEMATICA PER CONTROLLARE I FIUMI

Enterà in funzione in tempi brevi un nuovo sistema di controllo delle ondate di piena dei fiumi Secchia e Panaro. Il progetto sarà realizzato dalla Provincia di Modena con i fondi dell'Autorità di bacino del Po e prevede l'installazione di sette nuove stazioni di monitoraggio del livello delle acque e delle precipitazioni atmosferiche. I nuovi rilevatori si aggiungono ai 14 attualmente in funzione lungo i corsi d'acqua modenesi. La novità è rappresentata dal collegamento, grazie alla telemetria, di queste stazioni con una centrale informatizzata allestita presso la sede dell'Ufficio di protezione civile della Provincia.

A PAVULLO UN AEROPORTO PER LA PROTEZIONE CIVILE

La Provincia farà parte della nuova società di gestione dell'aeroporto di Pavullo insieme al Comune di Pavullo, la Comunità montana del Frignano e l'associazione Aereo club locale. Per l'allestimento nell'area dell'aeroporto di magazzini e mezzi per la protezione civile si accederà ad un finanziamento comunitario di circa un miliardo di lire. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi, nel corso di incontri avuti con i tecnici provinciali, ha confermato l'intenzione della protezione civile nazionale di puntare su questa struttura per la pianificazione degli interventi. Pavullo è infatti l'unico aeroporto d'altura presente nel nord Italia insieme ad Asiago.

STUDIARE I TERREMOTI

Le Province di Modena e Reggio e diversi Comuni modenesi e reggiani hanno siglato una convenzione con l'Università di Modena e Reggio con l'obiettivo di studiare gli aspetti geologici e storici della sismicità nel territorio modenese e reggiano e di stimare il potenziale sismico, specie in montagna. Con la ricerca saranno prodotte una carta geologica-strutturale dei terreni, una carta delle faglie quaternarie e una indagine storica sugli eventi sismici.

UN'AGENZIA PER L'ENERGIA

Si chiama "Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena" ed è un'associazione fondata da Provincia, Comune di Modena e Camera di commercio di Modena, Meta e Consorzio Atcm con il compito di promuovere progetti di sviluppo ecosostenibile nel settore energetico. Il nuovo organismo si occuperà in particolare del problema delle fonti rinnovabili e del miglioramento dell'efficienza energetica nel settore pubblico e privato per contribuire, anche a Modena, alla riduzione delle emissioni di gas-serra nell'atmosfera.

FORUM SVILUPPO SOSTENIBILE

Salvaguardare la destinazione agricola dei terreni, individuare nuovi sistemi di potabilizzazione delle acque, sviluppare tecnologie a bassa produzione di rifiuti. Sono alcune delle 300 indicazioni a favore dell'ambiente, individuate dal Forum per lo sviluppo sostenibile. L'organismo, promosso da Provincia e Comune di Modena con la partecipazione di oltre 50 enti e associazioni di categoria, intende contribuire a dare attuazione in sede locale alla Agenda XXI e agli accordi internazionali per il contenimento delle emissioni dei gas serra.

EDUCAZIONE AMBIENTALE NEL BARCHESONE

Inaugura il 2 maggio il barchesone vecchio di San Martino Spino completamente restaurato. L'edificio, costruito nel secolo scorso per ospitare i cavalli dell'esercito, è stato completamente recuperato e ospiterà il centro di educazione ambientale "la Raganella" con laboratori didattici per le scuole e una biblioteca sui temi ambientali.



NUOVI CENTRI VISITA NEL PARCO DEL FRIGNANO

Due centri visita nel parco del Frignano a Fanano e Fiumalbo. Le cerimonie d'inaugurazione si svolgeranno sabato **15 maggio a Fiumalbo** e sabato **22 maggio a Fanano**. In occasione del taglio del nastro sono previste iniziative promozionali e spettacoli. Le strutture, realizzate con il concorso economico della Regione e della Provincia, offriranno ai turisti servizi per una migliore fruizione delle bellezze naturali e storiche presenti nel parco.

APPENNINO IN INTERNET

Il turismo nell'Appennino modenese entra in Internet. Tutte le informazioni sulle opportunità turistiche della montagna sono ora disponibili in rete all'interno del sito della Provincia all'indirizzo: **www.provincia.modena.it/turismoappennino**. L'iniziativa rientra nel progetto per la realizzazione di un sistema informativo regionale per il turista, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

NUOVO LOOK PER I BORCHI IN APPENNINO

Si è concluso l'iter per la concessione di fondi per interventi di arredo urbano nei comuni di Montefiorino, Montese, Polinago e Pievepelago. La Provincia ha erogato finanziamenti per circa 600 milioni che andranno ai tre Comuni a sostegno del 50 per cento delle spese per interventi di sistemazione dei borghi storici. Al Comune di Montefiorino è stato concesso un contributo



di 116 milioni per la realizzazione del primo lotto relativo al recupero di piazza Fontana. Il contributo al Comune di Montese è di 150 milioni che saranno utilizzati per interventi di arredo urbano e per la pedonale lungo la strada provinciale Doccia. A Gombola di Palagano sarà costruito un ostello attraverso il recupero della ex scuola elementare; contributo concesso 126 milioni. A Pievepelago, infine, arrivano 110 milioni per la pavimentazione e illuminazione di via Tamburù.



UNA FORESTA PER LA VITA

Nell'ambito del progetto "Una foresta per la vita" Amazzonia '90 e le Gev di Modena hanno organizzato un ciclo di proiezioni di diapositive sull'uomo e sull'ambiente. 3 sono gli incontri presso la **Sala Truffaut** (palazzo S.ta Chiara via degli Adelardi, 4 Mo) **in maggio**. **Il 4** "Amazzonia brasiliana - I signori del fiume" e "Costa Rica - Il corridoio della natura", **il 5** "Colorado - Nella terra del Grande Spirito" e **il 12** "Laos-

Birmania-Cambogia- Le meraviglie d'Oriente".

CICLABILE MODENA-VIGNOLA, VIA A NUOVO TRATTO

La Provincia ha approvato il progetto esecutivo del tratto tra Castelnuovo Rangone (località San Lorenzo) e Spilamberto. Il costo della realizzazione di questo tratto è di circa un miliardo e 450 milioni di lire e sarà sostenuto dai Comuni di Modena, Castelnuovo, Castelvetro, Spilamberto e Vignola. La Provincia fornisce la progettazione e coordinerà i lavori. Il tratto della ciclabile tra San Lorenzo di Castelnuovo e Spilamberto è lungo circa sette chilometri, segue il percorso dell'ex ferrovia Modena-Vignola, avrà una larghezza di circa tre metri e, in corrispondenza dei centri abitati, sarà illuminato. La Provincia sta completando anche il progetto esecutivo dei tratti da San Lorenzo a Vaciglio nel comune di Modena e da Spilamberto al confine con il comune di Vignola.

NASCE L'ASSEMBLEA DELLO SPORT

La Provincia promuove l'assemblea provinciale dello sport, un organismo che avrà il compito di coordinare il mondo dello sport modenese. Sarà composto dai rappresentati di enti locali,

Provvenditorato agli studi, federazioni sportive, Coni, enti di promozione e associazioni. L'assemblea ha il compito di favorire la pratica sportiva, coordinare le politiche relative all'impiantistica avviando anche un servizio di assistenza ai Comuni. I componenti dell'assemblea saranno nominati da istituzioni e associazioni; sono previsti anche membri in rappresentanza degli atleti e dei tecnici.

LA STRADA DEI VINI E DEI SAPORI

Sedici Comuni modenesi e bolognesi e due Comunità montane hanno deciso di costituire un'associazione per promuovere il progetto "Strada dei vini e dei sapori del territorio. Città, Castelli, Ciliegi". Si tratta della promozione di un percorso culturale e gastronomico che collegherà le principali località turistiche della zona di Vignola e della vallata del Panaro. L'iniziativa vuole incentivare il turismo nella zona collinare e montana tra Modena e Bologna. All'associazione potranno aderire anche gli operatori privati del settore turistico.

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo sottostante la rivista della Provincia di Modena

M O D E N A
TURISMO CULTURA AMBIENTE

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena
Viale Martiri della Libertà, 34 - 41100 Modena
Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

N. 17

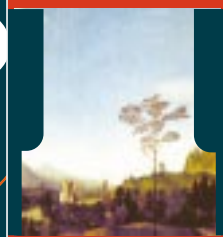
CoGNOME _____
Nome _____
Professione _____
Via _____
Cap _____ Città _____

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia, oppure inviare tramite fax al 059/209214

rievocazioni storiche . musica . teatro . folclore . mostre

APPENNINO

in



1999

SCENA

ENTI PROMOTORI

Provincia di Modena
Comune di Castelvetro
Comune di Fiorano M.
Comune di Fiumalbo
Comune di Marano s./P.
Comune di Montese
Comune di Palagano
Comune di Sestola
Comune di Vignola
Comune di Zocca
Pro Loco di Guiglia
Pro Loco di Montese
Associazione "Mercurdo"
di Castelvetro
Ass.ne Promozione Turistica
e Culturale di Fanano
Circolo Freegnano di Pavullo
Comitato Organizzatore
di Fignano in Festival
Ass.ne Culturale
"Casa Baldassarre" di Pavullo
Ass.ne "Il Ponte di Polinago
Ass.ne Borgo Castello
di Savignano
Ass.ne Turistica "Sestola OK"
di Sestola
Ass.ne Area/Aree di Sassuolo
Ass.ne Culturale Centro Studi
di Vignola
Ass.ne PromAppennino
di Zocca

RIEVOCAZIONI STORICHE

- 18 aprile VIGNOLA
"RIEVOCAZIONE STORICA
PER LA FESTA DEI CILIEGI
IN FIORE"
La corte del marchese Contrari
sfila nell'antico borgo
tel. 059-762796
- 7 agosto ZOCCA
"MILLE E NON PIU' MILLE"
Il Castello di Montequestolo è
teatro della rievocazione che si
situa storicamente alla fine del I°
millennio. Guerrieri, monaci e
pellegrini danno voce alle paure,
alle speranze e ai riti di allora,
con un inquietante ad oggi
tel. 059-986499
- 8 agosto MONTESE
"PALIO STORICO"
CITTÀ DI MONTESE
Giostra cavalleresca di antica
tradizione tra i rioni del paese
tel. 059-971106
- 24 agosto FIUMALBO
"FESTA DEL PATRONO
SAN BARTOLOMEO"
Rievocazione delle antiche
Confraternite religiose attraverso
il paese illuminato a fiamma
viva con torce e lumini
tel. 0536-73922
- 18 - 19 settembre SAVIGNANO
"LOTTA PER LA SPADA
DEI CONTRARI"
Rievocazione storica quattrocen-
tesca di un torneo tra le contra-
de per la conquista della spada
simbolo della festa
tel. 059-730689
- 18 settembre CASTELVETRO
"IL '500 E LE SUE SUGGERZIONI"
Nel borgo antico si svolge la
"Festa a castello" per ricordare
la festa che i Marchesi Rangoni
organizzarono in onore dell'illu-
stre ospite Torquato Tasso
tel. 059-758811
- Settembre- SESTOLA
"IL PIACERE DEL GUSTO
ALLA CORTE DEGLI ESTE"
Ricostruzione di una "fiera degli
Estensi" per rilanciare i sapori e
le musiche tradizionali della
montagna
tel. 0536-62762

MUSICA TEATRO E FOLCLORE

- 25 aprile - 9 maggio MARANO
"FESTIVAL NAZIONALE
DEL TEATRO DEI RAGAZZI"
tel. 059-793321
- 4 - 5 - 6 giugno CASTELVETRO
"MERCURDO"
Festival Internazionale dell'assur-
do, coinvolgente incontro tra pub-
blico e artisti vari: musicisti, artisti
di strada, mimi e inoltre pittori e
scultori all'opera. Al suo interno si
tiene il Concorso europeo per
giovani artisti emergenti
tel. 059-758813
- 6 giugno - 4 luglio VIGNOLA
"ROCCA IN MUSICA"
Rassegna di musica popolare
multistilistica. Quest'anno i suoni
di epoche e culture lontane
nello scenario della Rocca
tel. 059-777511
- 19 - 20 giugno MONTESE
"INCONTRO NAZIONALE DI
FISARMONICISTI"
Rassegna musicale dei virtuosi
di fisarmonica provenienti da
tutta Italia
tel. 059-971106
- 25 - 26 - 27 giugno VIGNOLA
"JAZZ IN' IT"
Festival Internazionale di musi-
ca jazz nello scenario dell'antica
piazza del borgo
tel. 059-777511
- 10 - 11 luglio PAVULLO
"PINONE ROCK"
Concorso di musica rock
per gruppi musicali giovanili
emergenti
tel. 0536-326990
- 12 giugno - 24 ottobre
POLINAGO
"IL BABYPONTE - APPENNINO
BAMBINO"
Quattordici facili escursioni per
bambini con genitori "a carico",
lungo i sentieri animati dove si
alza il palcoscenico del "teatro
Appennino"
tel. 0536-44385
- 3 - 4 e 10 - 11 luglio PAVULLO
"PROTAGONISTA 1999"
Momenti di musica, scultura,
pittura, ceramica, grafica,
fotografia, letteratura, poesia
nella cornice di Casa
Baldassarre
tel. 0536-20675
- 20 luglio - 20 agosto SESTOLA
"E LE STELLE STANNO
AD ASCOLTARE"
Tre appuntamenti musicali nella
piazza del paese con noti artisti
della musica leggera.
Tel. 0536-62762
- 23 luglio - 18 agosto PAVULLO
"FRIGNANO IN FESTIVAL"
Rassegna di spettacoli nei diver-
si centri dell'Appennino mode-
nese con gruppi folcloristici di
paesi lontani: Brasile, Messico,
India
tel. 0536-32535
- 24 - 25 luglio - MONTESE
"ARTISTI IN FESTA DALL'ALBA
AL TRAMONTO"
Mostre e artisti di strada (musi-
canti, mimi, illusionisti, mangia-
fuoco, madonnari, giullari)
tel. 059-982433
- 31 luglio e 14 agosto PALAGANO
"SERATE MUSICALI
A PALAZZO PIEROTTI"
Due serate di musica classica
nella cornice del palazzo
settecentesco
tel. 0536-961488
- estate ZOCCA
"MUSICA PER UN RESTAURO"
Ciclo di concerti per far cono-
scere e valorizzare luoghi ed
edifici storici recentemente
restaurati
tel. 059-987018
- luglio - agosto PAVULLO
"EMILIA CELTICA"
Tre appuntamenti musicali con
la musica tradizionale emiliana
di matrice celtica
tel. 0536-326990

MOSTRE E SIMPOSI

- 25 aprile - 16 maggio FANANO
SIMPOSIO DI SCULTURA
SU PIETRA
Al suo interno si svolgerà il I°
"Simposio degli scalpellini"
(1 - 16 maggio)
tel. 0536-68696
- 11 luglio - 17 ottobre FIORANO
"LE ARTI DEL FUOCO DEI CELTI"
Mostra di ceramica, ferro,
bronzo e vetro nella regione
di Champagne dal V8 al I8
secolo A.C.
tel. 0536-833411
- 25 luglio - 29 agosto GUIGLIA
"PITTORI NAIFS A GUIGLIA"
Rassegna internazionale delle
migliori firme del genere pitto-
rico naifs nella suggestiva corni-
ce del "Conventino"
tel. 059-792930
- 31 luglio - 10 settembre
SESTOLA
"HERMANN HESSE POETA
E PITTORE"
Mostre, incontri, spettacoli e con-
certi dedicate a questo versatile
artista del nostro secolo
tel. 0536-62743